ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, Impero e Colonie: per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 196, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6-II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

# IL PICCOLO

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Giovedì 17 Giugno 1937, Anno XV - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 5446



## Londra e l'asse Roma-Berlino

# Le prospettive europee

## dei prossimi colloqui anglo-tedeschi

### Italia e Germania rientrate nel Comitato di non intervento

BERLINO, 16

Il viaggio del Ministro degli Esteri del barone von Neurath a Londra di cui l'annuncio inatteso fu dato ieri sera a tarda ora, tende evidentemente a trarre le somme di tutta la recente fase di lavorio diplomatico.

Le visite del Ministro stesso agli Stati danubiani ne sono state il preludio ma d'altra parte la stretta degli avvenimenti incalzatisi ad est e ad ovest da Mosca a Bilbao deve avere contribuito in misura rilevante a far stabilire per la settimana entrante la data del convegno fra gli statisti del Reich e dell'Inghilterra.

### Chiarificare l'atmosfera

L'incontro imminente rievoca naturalmente l'altro analogo che ebbe luogo nel 1935, quando i Ministri Simon e Eden vennero a Berlino. Il convegno di due anni or sono non fu così fecondo di risultati come si era augurato, ma oggi si spera in un esito ben più positivo. Viene subito messo in evidenza: prima che non si tratta di una conferenza avente un programma particolare specificato ma che vi si parlerà di tutti i problemi [illegible]; secondo che alla nota solidarietà fra Londra e Parigi fa riscontro quella non meno intima fra Berlino e Roma, sicchè spesso sono appunto le direttive politiche dell'asse Roma-Berlino quelle che a Londra saranno amichevolmente messe a confronto con le direttive britanniche. Ciò basta a far intendere la portata europea dell'imminente convegno.

Nelle sue recenti visite alle varie capitali estere — rileva il *Völkischer Beobachter* — il metodo seguito dal Ministro degli Esteri di Germania fu non già quello delle costruzioni e delle coalizioni; egli attese a chiarificare e a tranquillare quale pioniere di una nuova solidarietà europea. Eguale criterio presiederà alla sua presenza a Londra. I contatti frequenti e schietti fra la Germania e l'Inghilterra possono contribuire essenzialmente a diffondere un senso di tranquillità.

«Non si tratta di voler convincere il nostro «partner» di nessuna nuova tesi politica. L'atteggiamento della politica britannica è ben noto a noi, e ben conosciuta a Londra è l'importanza dell'asse Roma-Berlino e si sa che la Germania nazista non abbandonerà le direttive che si è tracciate. Quello che conta è che abbia luogo questa conversazione e che dalla rigidità delle rispettive posizioni si crei un'atmosfera più aperta e virile. Ottenendo questo e chiarimenti di varie questioni che interessano tanto la Germania quanto l'Inghilterra, la politica europea avrà già fatto un passo avanti. L'epoca delle sorprese è finita, ha detto il Führer. Sorpresi possono restare soltanto quegli uomini politici che del Reich si aspettano qualche cosa altro che un'azione rettilinea di pace sulle direttive mostrate finora dalla Germania negli atti e nelle trattative politiche».

### La buona volontà segreto del successo

Il carattere che l'esistenza dell'asse Roma-Berlino assegna logicamente al convegno di Londra è messo in evidenza anche dalla *Frankfurter Zeitung*, la quale scrive tra altro:

«Risultati concreti non sono possibili già per il solo fatto che a Londra si incontrano i rappresentanti di due Potenze di cui l'una ha addirittura concluso una alleanza relativa all'Europa occidentale con un'altra (Francia), mentre la Germania, senza avere contratto nè voler contrarre vincoli analoghi, trovasi dal canto suo in intima comunanza di lavoro e di interessi con un'altra Potenza. Ciò rimane fondamentale quanto alla situazione europea. Noi altri tedeschi abbiamo appreso a valutare l'intesa anglo-francese secondo l'angolo visuale dal quale fu conclusa, ed altrettanto ci aspettiamo dall'Inghilterra e dalla Francia nel giudizio dei nostri rapporti con l'Italia. Accostare le quattro Potenze e agevolare l'equilibrio fra i loro interessi significa realizzare l'unità d'Europa. Invece il voler ricacciare nell'ombra questa o quella Potenza significherebbe aggravare la tensione esistente in Europa».

A Londra si parlerà dunque di tutte le questioni attuali, dalla Spagna al patto occidentale, dalla Europa orientale agli addentellati della politica e dell'economia. Il giornale conclude con una nota nettamente fiduciosa alludendo alla questione del controllo navale.

«Le esperienze recentissime hanno mostrato che con reciproca buona volontà si può riuscire a molte cose più presto che parecchi non credano. Ora con un po' di ottimismo si scorgono altri indizi che la propensione dei Governi delle Potenze europee verso una ragionevole collaborazione comincia ad accrescersi».

Nei primi echi londinesi dell'annuncio della visita del barone von Neurath, colà ben noto personalmente per esservi stato quale Ambasciatore, si coglie un vivo compiacimento. L'assenza della Germania dalla Società delle Nazioni privava da tempo i Ministri britannici di contatti diretti come quelli che sogliono avere a Ginevra con i rappresentanti di molte altre Potenze, e ciò rende particolarmente opportuno l'imminente convegno di Londra.

### La ripresa del controllo navale

LONDRA, 16

*Le Ambasciate d'Italia e di Germania a Londra hanno diramato alla stampa alle ore 15 di oggi il seguente comunicato:*

*Gli Ambasciatori d'Italia e di Germania hanno informato oggi il presidente del Comitato di non intervento che in conseguenza dell'accordo raggiunto sabato 12 giugno tra le quattro Potenze navali responsabili con lo schema di osservazione marittima, i Governi italiano e tedesco hanno deciso di riprendere la loro collaborazione nel Comitato di non intervento e la loro attiva partecipazione ai compiti di controllo navale nelle acque spagnole.*

*Ieri sera l'Ambasciatore Grandi ha avuto un colloquio con l'Ambasciatore di Germania von Ribbentrop. Si apprende inoltre che stamane il barone von Ribbentrop ha conferito lungamente con il signor Eden. Oggetto di questi colloqui sarebbe stato, sia il ritorno dell'Italia nel Comitato di non intervento, sia la prossima visita a Londra del signor von Neurath, Ministro degli Esteri del Reich.*

### Un ottimo punto di partenza

ROMA, 16

Commentando l'invito fatto dal Ministro degli Esteri della Granbretagna al Ministro degli Esteri di Germania von Neurath, il *Giornale d'Italia* dice che l'incontro avverrà probabilmente il 23 giugno e porterà ad un largo scambio di idee sui massimi problemi [illegible] Governi ad [illegible] che sarà [illegible]. Con la visita di Londra si completa il ciclo europeo dei viaggi diplomatici del barone von Neurath iniziato [illegible] Belgrado, Sofia e Budapest. E' naturale [illegible] ripresa [illegible] dominio [illegible] Germania [illegible] dei vari Governi coi quali il Reich ha importanti interessi e problemi aperti da definire. Nei riguardi dell'Inghilterra i problemi e gli interessi della Germania sono molteplici e tutti di primo piano.

Vi sono i problemi di ordine europeo come quello della Spagna e quello del progetto di un nuovo patto occidentale da ricostituire al posto del deceduto patto di Locarno. Vi sono problemi che riguardano più direttamente i rapporti fra la Granbretagna e la Germania, come lo sviluppo degli arruolamenti navali e aerei del terzo Reich e le rivendicazioni coloniali che il Governo di Berlino ha nettamente posto sulla scena dei grandi problemi europei. Perciò i colloqui anglo-germanici di Londra si annunciano meritevoli di molta attenzione. Ma non bisogna trarne illazioni che tendono a raffigurare momenti e indirizzi nuovi della politica europea.

Per quanto riguarda la Germania la sua politica estera è ormai fissata e chiarita su linee ben definite che escludono qualsiasi capovolgimento. E queste linee si sintetizzano in gran parte nell'asse Roma-Berlino, che è uno strumento diplomatico operante con due diversi ordini di funzioni; l'uno riguardante i rapporti e i concreti interessi italo-germanici e l'altro riguardante l'Europa e la politica generale dell'Italia e della Germania.

Il pensiero costante dei Governi di Roma e di Berlino è quello di avvicinare con la chiarificazione e le dimostrazioni, le altre Nazioni ai principi, che sostanziano il loro asse rimanendo essi per primi se veramente fedeli in ogni vicenda. Detto questo è evidente che il prossimo incontro di von Neurath va considerato come un nuovo episodio utile per l'intesa europea e come tale lo saluta la Nazione italiana.

Di questa intesa, scrive il giornale, che è ancora alquanto di là da venire, abbiamo segnalato nei giorni scorsi un primo notevole segno propizio con l'accordo raggiunto a Londra per le garanzie del controllo marittimo di Spagna. In questa occasione si è rivelato un indirizzo nuovo della politica estera britannica, sostanziato di comprensione per le ragioni italiane e germaniche e di giusta valutazione per il momento europeo che potrebbe, se esteso agli altri problemi portare a più larghi e notevoli risultati.

### Le imbarazzate spiegazioni abbozzate a Parigi

PARIGI, 16

Domani arriverà a Parigi il Generale Beck, capo di Stato Maggiore dell'esercito tedesco. L'annuncio di questa visita ha suscitato vivaci commenti. E' la terza volta da quando esiste la terza Repubblica che un capo di Stato Maggiore tedesco viene a Parigi in visita ufficiale. Dinanzi al disorientamento provocato dall'annuncio di questo viaggio, gli ambienti ufficiosi si sono affrettati a far sapere che si tratta di una visita protocollare, nata dalle favorevoli conversazioni che il Generale Gamelin ebbe a Londra con von Blomberg e che fa considerare come un gesto di cortesia dell'alto personaggio militare del Reich usato nei riguardi del Generale Gamelin.

#### Destre e sinistre

Beninteso la suddetta versione, che corrisponde del resto alla verità, è insufficiente a moderare le inquetiudini, sia degli estremisti di destra, che di quelli di sinistra.

I primi sono infatti contrari per principio a qualsiasi contatto con la Germania, soprattutto se si tratta di mettere in presenza l'uno dell'altro dei militari responsabili. I secondi si preoccupano di qualsiasi avvenimento che possa attenuare la tensione franco-tedesca e costringere il Governo a modificare la propria politica nei riguardi di Mosca, le cui vicende cominciano a dare motivo di soverchia preoccupazione a tutti coloro che in qualsiasi settore della Francia sono partigiani dell'alleanza franco-russa.

Ai motivi d'imbarazzo, per non dire altro, che provoca questo contatto dei capi di Stato Maggiore dei due Paesi, va aggiunta la circostanza che esso si produce in un momento in cui le diplomazie tedesca, unitamente a quella italiana, raccolgono un notevole successo a Londra, mentre le truppe «fasciste» del Generale Franco sbaragliano quelle del «Fronte popolare» madrileno.

Altrettanto commentata è la visita di von Neurath a Londra. Il Ministro degli Esteri germanico si reca alla capitale inglese a restituire la visita che Eden e Sir John Simon effettuarono a Berlino due anni fa. Ma questa giustificazione ufficiale è insufficiente agli occhi dei francesi, che scorgono nell'imminente presa di contatto anglo-tedesca il segno di una ripresa dello stato d'animo britannico. Secondo Parigi, con l'avvento di Neville Chamberlain al posto di Baldwin, la politica della Granbretagna si avvia verso nuovi orientamenti.

#### Il parere del «Temps»

Innanzitutto l'Inghilterra comincerebbe a riconoscere l'efficienza e la forza costruttrice dell'asse Roma-Berlino; i Soviet non costituirebbero più, dopo gli ultimi eccidi di Mosca, una garanzia diplomatica seria; in terzo luogo l'evoluzione della guerra spagnola obbligherebbe gli ambienti responsabili inglesi a rettificare certi particolari punti di vista. Infine la Francia coi suoi disordini soprattutto finanziari e colle sue difficoltà interne indurrebbe il Governo di Londra a sottolineare in maniera più evidente la tendenza a considerare la distensione dei rapporti colla Germania come condizione essenziale d'una normalizzazione

Naturalmente sarebbe difficile trovare nella stampa francese traccia di questi giustificativi della modificata politica inglese soprattutto per quello che si riferisce ai rovesci rossi a Bilbao, alla politica interna della Francia e all'inquietante cronaca nera del paradiso moscovita. Per contro il *Temps* tenta di spiegare la sollecitudine messa dalla Germania a rispondere all'invito col desiderio di vedere dissipato il dubbio che il Maresciallo von Blomberg si sia recato a Roma per concludere coll'Italia un'alleanza militare e che l'asse Roma-Berlino costituisca un ostacolo alla collaborazione europea.

«La politica concertata italo-tedesca — commenta il *Temps* — tal quale è stata stabilita nel mese di ottobre scorso non ha distolto un solo istante i tedeschi dal principio fondamentale dell'azione tedesca» che è il miglioramento dei rapporti con la Granbretagna.

Il *Temps* pensa poi che gli affari di Spagna non saranno il solo argomento che von Neurath e Eden tratteranno nelle conversazioni londinesi. Il nuovo patto occidentale e il ritorno della Germania a Ginevra sono obiettivi noti al Foreign Office, e si sa che la Germania esige una riforma in senso realistico del Covenant.

Il *Temps* conclude affermando che Londra, manifestando la propria solidarietà con Parigi, ha tenuto ad informare il Quai d'Orsay della visita, dalla quale c'è motivo di sperare in un miglioramento della situazione generale

### Ripresa dei negoziati economici fra Austria e Cecoslovacchia

VIENNA, 16

La prossima settimana il Governo austriaco riprenderà le trattative economiche con la Cecoslovacchia alle quali, nelle settimane venture, terranno dietro trattative analoghe con la Polonia e l'Ungheria.

## Spaventosa miseria in alcune provincie dell'Argentina

BUENOS AIRES, 16

Il senatore Palacios ha presentato al Senato un progetto di legge per soccorrere alcune provincie della Repubblica.

Nella sua relazione al progetto, il sen. Palacios fa un fosco quadro delle condizioni miserrime della popolazione di quelle provincie, affermando che l'analfabetismo supera il 20 per cento e che le malattie infettive e costituzionali, dovute alla denutrizione infantile, hanno creato una situazione spaventosa.

## Il programma sociale di Roosevelt

### Un organo governativo «per il benessere generale»

WASHINGTON, 16

L'annuncio dato dal Presidente Roosevelt circa un suo programma di giustizia sociale, ha destato il più vivo interessamento in tutta la Confederazione. Il programma che è stato battezzato: «Spread the Wealth», cioè diretto a diffondere la ricchezza, sintetizza gli sforzi che il Presidente intende compiere per eliminare il contrasto fra la grande ricchezza nazionale e lo stato miserevole in cui vivono molti milioni di americani, mal nutriti, mal vestiti e in abitazioni malsane,

## 100 tonnellate di cotone etiopico sbarcate a Genova

GENOVA, 16

Proveniente da Massaua è giunto stamane il «Semien» che fra le altre merci varie, ha sbarcato oltre 100 tonnellate di cotone etiopico. E' questo il primo carico del genere che arriva alla Madre patria dopo la conquista abissina. Si tratta naturalmente di cotone grezzo di ottima qualità, che sarà avviato ai vari cotonifici per la lavorazione. E' stata pure sbarcata una grande quantità di madreperla greggia, di pellami e di troca. Quest'ultima è un prodotto vegetale che serve alla fabbricazione di ninnoli. Tanto la madreperla quanto la troca sono state raccolte in talune zone dell'Etiopia da dove sono state da poco impiantate aziende per lo sfruttamento.

### Una visita dell'Abuna Cirillo all'Istituto coloniale fascista

ROMA, 16

Oggi alle 16, l'Abuna Cirillo ha visitato l'Istituto coloniale fascista nella sede al Palazzo Brancaccio.

## Lunedì si riunirà il Consiglio dei Ministri

ROMA, 16

Secondo quanto fu stabilito a conclusione dell'ultima riunione, nella mattinata di lunedì prossimo 21 corr. alle ore 10 a Palazzo Viminale, sotto la presidenza del Duce, si riunirà il Consiglio dei Ministri per l'esame di numerosi e importanti argomenti iscritti all'ordine del giorno della sessione estiva.

### I depositi a risparmio in Italia ammontano a 40 miliardi e mezzo

ROMA, 16

*Al 31 gennaio 1937 l'ammontare dei depositi e risparmi in Italia era di 21 miliardi 770.6 milioni presso le Casse postali di risparmio (compresi i Buoni fruttiferi) e 18 miliardi 843 milioni presso le Casse di risparmio ordinarie. Complessivamente quindi, presso i detti Istituti, i depositi a risparmio ammontavano alla fine di gennaio 1937 a 40 miliardi e 613.6 milioni, con un aumento di 415.9 milioni rispetto al 31 dicembre 1936.*

# Il trono bulgaro ha un Erede

## Esultanza di popolo intorno alla Regina Giovanna e a Re Boris

(Nostro servizio particolare)

BELGRADO, 16

*La Bulgaria esulta: è nato l'Erede al trono. Arriva attraverso le notizie dei giornali e della radio il senso della indescrivibile gioia che da stamane trasfigura il Paese vicino. Tutto il popolo bulgaro è stretto in questa ora intorno alla regale culla dalla quale leva i primi vagiti il Principe Ereditario, il continuatore lungamente invocato della dinastia che Giovanna di Savoia ha offerto alla sua nuova Patria.*

### Il tonante annunzio

*La nascita della primogenita della coppia reale era stata a suo tempo accolta con affettuosa tenerezza dai bulgari, ma nel segreto del loro cuore era l'Erede al trono che essi chiedevano alla loro amata Sovrana. Oggi l'Erede è nato e centuno colpi di cannone, risvegliando di buon mattino la popolazione della capitale e quella di tutti gli altri centri maggiori del Paese, hanno dato il lietissimo annuncio all'intera Nazione che si è istantaneamente pavesata di bandiere, mentre le campane suonavano a festa e la folla scesa nelle vie, interrotto ogni lavoro, si abbandonava dappertutto a grandiose manifestazioni di giubilo.*

*Il fausto evento, già da parecchi giorni atteso come imminente, si è verificato nel Palazzo Reale di Sofia alle 6.40 di stamane. S. M. la Regina Giovanna ha dato alla luce il Principino in circostanze particolarmente felici. Tanto l'augusta madre che il neonato sono nelle migliori condizioni di salute.*

*Una scena di intensa commozione si è avuta nella intimità della famiglia reale quando Re Boris ha avuto notizia della nascita dell'Erede. Il Sovrano si è immediatamente recato negli appartamenti della Regina e la ha teneramente baciata insieme al Principino.*

### Simeone

*Primi ad accorrere alla Reggia furono il Presidente del Consiglio Kiosseivanov e il Ministro della Giustizia, notaio della Corona, i quali, insieme al medico di Corte, preparano l'atto ufficiale di nascita dell'Erede, che in base alle norme costituzionali è chiamato a salire un giorno sul trono di Bulgaria. Quasi contemporaneamente presentava le sue felicitazioni alla Reggia il Ministro d'Italia, seguito poco dopo dal Ministro d'Inghilterra e dagli altri membri del Corpo diplomatico.*

*Il battesimo del Principe Ereditario avrà luogo fra due o tre giorni. A quanto si afferma nella Corte al Principino sarà posto il nome di Simeone, in omaggio al più grande Zar della storia di Bulgaria.*

*Era già dalla mezzanotte che la capitale attendeva ansiosamente, essendosi sin dalla sera preannunciati i sintomi del prossimo evento. Col sorgere del giorno i piccoli gruppi di cittadini che per tutta la notte avevano stazionato nei pressi della Reggia andarono ingrossandosi ad una vera folla silenziosa e turbata.*

*La prima notizia che l'erede al trono era nato fu data di buon mattino da Radio Sofia; ma a quell'ora non molti l'udirono. Fu alle nove precise la voce del cannone che lanciò fragorosamente a tutti la lieta novella.*

*Con morbosa trepidazione la cittadinanza tutta contava i colpi nella febbrile ansia di sapere se era l'invocato principino che la Regina aveva dato alla luce. E quando rintronò la 22.a cannonata che segnava la nascita dell'erede al trono un urlo uscì da migliaia e migliaia di bocche, urlo di commosso entusiasmo che si propagò di casa in casa, di contrada in contrada, mentre le batterie continuavano a sparare i 101 colpi di prammatica. Le campane suonate a stormo in tutte le chiese, le sirene delle officine, i fischi delle locomotive riempivano l'aria di festosi saluti.*

*La gente usciva dalle abitazioni, abbandonava il lavoro e dimentica di ogni altra cosa si gettava nelle strade in preda ad un delirio di esultanza che in un baleno cambiò la fisionomia della capitale. Piazze, vie, balconi e finestre si colorirono di bandiere. Il popolo si accalcava in modo tale nelle adiacenze del palazzo reale, da rendere impossibile ogni traffico.*

### Grandioso corteo alla Reggia

*Nelle caserme gli ufficiali davano intanto il fausto avviso alle truppe e dai quartieri si udivano i clamorosi urrà dei soldati. Le scolaresche incolonnate lasciarono le scuole avviandosi verso il centro al canto degli inni nazionali. La vasta piazza Alessandro Newski nei pressi della Reggia fu in breve occupata da una marea ondeggiante ed acclamante di folla che, rotti i cordoni, avvolgeva il palazzo reale come in un appassionato e delirante abbraccio.*

*La prima manifestazione solenne di tale gioia si ebbe nella cattedrale di Santa Nedelja, dove alla presenza dei membri del Governo, del corpo diplomatico e di tutte le personalità della capitale, fu celebrato dall'Arcivescovo Stefano un «Te Deum» di ringraziamento. Quindi le autorità, in testa ad una immensa moltitudine che cantava e gridava, si portarono verso la reggia.*

*Quando Re Boris apparve sul balcone, l'entusiasmo non ebbe più limiti. Travolte le guardie, la folla invase il parco reale, abbandonandosi a manifestazioni di irrefrenabile entusiasmo. Accanto al Re erano la Principessina Maria Luisa che, salita sopra una seggiola, batteva le mani a quello spettacolo grandioso, il Principe Cirillo e i membri del Governo.*

*Aprendosi a stento un varco fra quella moltitudine acclamante, il Borgomastro della capitale, Ivanoff, rivolse al Re un breve discorso per esprimergli l'esultanza della popolazione.*

### L'invocazione del Sovrano

*Da oggi — disse il Borgomastro — il Regno di Bulgaria ha un Principe Ereditario. Lo Stato bulgaro, oltre al suo degno Sovrano, ha anche un successore al trono. Evviva la Bulgaria! Evviva Re Boris! Evviva la Regina Giovanna! Evviva il Principe Ereditario di Bulgaria, Simeone, Principe di Irnovo!».*

*Profondamente commosso il Re rispose:*

*«Cari concittadini, vi ringrazio con tutto il cuore e tutta l'anima tanto in nome mio che della mia Consorte, per questi affettuosi sentimenti che ci commuovono profondamente. Non so come esprimervi la riconoscenza che provo in quest'ora per la vostra manifestazione così cara al mio cuore. Vi posso dire soltanto: grazie, cari fratelli bulgari. Prego l'Onnipotente di dare salute e vigore a mio figlio perchè possa un giorno servire con devozione, con fedeltà e con amore il popolo bulgaro, in tempi di pace e di prosperità, quando la Bulgaria marcerà sicura e serena verso un avvenire felice. Viva la Bulgaria!».*

*Le parole del Re, interrotte ad ogni tratto da vibranti acclamazioni alla Regina e all'Erede al trono, furono alla fine coronate da un'ovazione interminabile.*

### Presagio di prosperità

*Dopo la popolazione, sfilarono dinanzi al Sovrano anche le truppe della guarnigione che, al cospetto del monarca, lanciarono i loro fragorosi urrà. Poco dopo squadriglie di aeroplani, sfiorando quasi il palazzo, lasciavano cadere sulla Reggia fasci di fiori. Alle 13 la sfilata della cittadinanza e le acclamazioni verso il balcone reale non erano ancora finite. Secondo le disposizioni del Governo, le festività destinate ad esprimere la gioia della Nazione per il lietissimo evento dureranno tre giorni. Si annuncia anche imminente una vasta amnistia largita dal Sovrano.*

*Il tripudio cittadino, durato tutta la giornata, è culminato la sera nella grandiosa dimostrazione di popolo fatta ai Sovrani con una fantasmagorica fiaccolata, tra acclamazioni interminabili al Re, alla Regina e all'Erede degli zar bulgari. Mai, dai giorni più lieti d'anteguerra, Sofia e la Nazione bulgara hanno vissuto una giornata di più intensa e più frenetica gioia.*

*L'esultanza di tutta la Bulgaria è indicibile. Nella nascita dell'Erede al trono il popolo bulgaro vuole infatti vedere il segno che i tempi tristi sono superati e che la Nazione si avvierà fidente verso la resurrezione, sotto l'auspicio del nome glorioso dello Zar Simeone, rivivente nel figlio di Giovanna di Savoia.*

MARIO NORDIO

### Padrino del neonato sarebbe il Re di Jugoslavia

SOFIA, 16

*Secondo questi circoli politici, padrino dell'Erede al trono bulgaro sarebbe il piccolo Re di Jugoslavia Pietro.*

## "Guadalajara,,

*L'articolo «Guadalajara» sarà pubblicato nel* Popolo d'Italia *di oggi.*

### La Regina del Belgio e i Principi ospiti dei Sovrani d'Italia

BRUXELLES, 16

La Regina Elisabetta è partita accompagnata dal Principe Baldovino e dalle Principesse Josephine e Charlotte. S. M. la Regina ed i Principi saranno ospiti dei Sovrani d'Italia nella loro residenza estiva.

### Aeroporti ispezionati dal Sottosegretario Valle

ROMA, 16

S. E. il Sottosegretario di Stato per l'Aeronautica Gen. Valle, si è recato ieri ad ispezionare gli aeroporti di Ravenna, Aviano e Castiglione del Lago facendo ritorno in volo alla Capitale questa mattina.

### Il sommergibile "Foca,, sarà varato domenica a Taranto

TARANTO, 16

Domenica 27 corrente sarà varato in questo cantiere navale «Franco Tosi» il sommergibile «Foca» costruito per la R. Marina italiana.

# 60.000 donne fasciste alla città dell'infanzia

### La complessa organizzazione dell'adunata a Roma per la Mostra delle colonie estive

ROMA, 16

Mentre si avvicina la data stabilita per la grande adunata femminile in occasione dell'inaugurazione della Mostra delle colonie estive e dell'assistenza all'infanzia, che come è noto avrà luogo domenica, si viene intensificando la preparazione degli ingenti mezzi necessari. A quest'opera si prodigano attivamente oltre le organizzazioni del Partito numerosi enti civili e militari. Tale collaborazione si è resa particolarmente utile per approntare migliaia e migliaia di letti per le donne fasciste che dovranno pernottare a Roma data la distanza delle provenienze.

#### 20.000 letti

Complessivamente sono stati preparati 20 mila letti completi dei quali 12 mila messi a disposizione dal Comando del Corpo d'Armata e dalla Divisione militare; altri duemila dalla Milizia e 400 dalla R. Aeronautica. La Direzione generale degli Italiani all'estero e la Direzione di sanità del Ministero degli Interni hanno fornito rispettivamente tremila e duemila letti, mentre la Croce rossa italiana, oltre a collaborare ai complessi servizi sanitari ha messo a disposizione 1200 letti. L'«Incis» ha offerto l'uso di una completa palazzina dove potranno prendere alloggio 500 raduniste. Il Governatorato, che ha fornito 300 letti, ha dato il suo principale contributo col fornire il materiale di addobbo per i parchi di ristoro e nel provvedere all'impianto dei servizi idrici ed igienici in collaborazione col centro militare. L'Azienda tranvie e autobus del Governatorato metterà a disposizione delle donne rurali fasciste gli autobus e i torpedoni necessari per i trasporti dalle stazioni di arrivo alle località di accantonamento e da queste alla zona dell'adunata, che avrà luogo in via del Circo Massimo, via dei Trionfi e via dell'Impero. Lo stesso servizio sarà effettuato anche per la partenza delle raduniste. Le più scrupolose precauzioni sono state adottate per assicurare alle donne fasciste ogni assistenza sanitaria e, oltre al servizio medico predisposto presso i vari accantonamenti funzioneranno nella giornata di domenica, dalle ore sette alle venti, posti di pronto soccorso stabiliti in prossimità della zona dove avverrà lo schieramento. Altri tre posti di soccorso funzioneranno a cura della Direzione compartimentale delle Ferrovie dello Stato presso tutte le stazioni ferroviarie di Roma dal giungere dei primi treni fino all'ultima partenza. Le gerarchie preposte all'organizzazione dell'adunata hanno tutto previsto e a tutto provveduto in modo da assicurare la più vigile e costante assistenza alle donne fasciste. Per quanto riguarda il vettovagliamento di una così imponente massa la Segreteria amministrativa del P. N. F. ha provveduto ad inviare a ciascuna Federazione dei Fasci femminili buoni viveri a due tagliandi valevoli per i pasti che ciascuna donna fascista potrà consumare presso i ristoranti e le trattorie indicate sui tagliandi stessi. Le refezioni che le trattorie forniranno dovranno comprendere 130 grammi di pasta, 80 di carne cotta e frutta abbondante. La Federazione dell'Urbe e l'Unione provinciale dei commercianti provvederanno a un servizio di sorveglianza negli esercizi per accertare che i generi forniti siano di prima qualità.

#### Uno sguardo alla Mostra

La Mostra è sorta dopo appena tre mesi d'intenso lavoro di artisti di tecnici e di operai a Valle Murcia sullo sfondo solenne delle arcate del Palatino.

A pochi giorni dall'inaugurazione il documento è già eloquentissimo e la glorificazione risulta vivida e commovente dall'aspetto sereno e ridente del complesso edilizio sorto come d'incanto tra giardini e alberate, dal materiale raccolto e ordinato nell'interno dei padiglioni con precisa logica dalle commissioni tecniche e con impeccabile gusto da un esercito di pittori, di scultori e di architetti che stanno dando gli ultimi tocchi alla loro opera sotto la direzione dell'on. C. E. Oppo che sovrintende a tutta la realizzazione artistica.

I padiglioni, tra loro collegati anche per le linee architettoniche, girano intorno a un grande giardino a fontane e ad aiuole enormi e si svolgono con una consecuzione logica evidentissima: una consecuzione che farà toccare con mano anche al più svagato visitatore come le previdenze del Regime sieno il risultato di un'idea precisa e di una programma meditatissimo.

Il primo padiglione della Mostra sintetizza l'Italia come paesaggio, come clima, insomma come ambiente. Aria sana, cieli sereni, abbondanza di acque. Questo padiglione, come quello dell'Opera maternità e infanzia, è stato serenamente ideato dall'architetto Ettore Rossi che vi ha anche creato un salone bellissimo illuminato dove prendono posto numerosi capolavori di artisti italiani, ispirati alla maternità e al fanciullo: capolavori che vanno dal Botticelli al Bronzino, al Caravaggio, al Crepi, allo Spadini.

A quello dell'Opera maternità e infanzia segue l'altro padiglione dell'Opera assistenziale dovuto agli architetti Libera De Renzi e Guerrini, che ideandolo architettonicamente vi hanno poi raccolto una impressionante e commovente documentazione sull'attività igienico-sanitaria delle scuole, dei preventori e delle colonie estive del Partito.

Vi è poi il padiglione dei Fasci all'estero la cui ben nota attività, anche nel campo delle colonie estive, è qui documentata egregiamente e stupisce.

Seguono le sale dell'Opera Balilla sistemate in un ampio edificio dovuto all'architetto Luigi Moretti: una grande statua di Balilla, una sintesi di tutto il padiglione nelle cui pareti figure si susseguono con armonia irreprensibile e con efficacia. Dietro le vetrate della sala spuntano gli attendamenti tra i quali, come si è accennato, vi sarà durante l'esposizione, una vera e propria colonia estiva di Balilla. A sfondo del grande viale centrale fiancheggiato da tappeti verdi, da fiori e da due corsie coperte di estive tende a strisciòni, si alza maestosa la facciata del salone dei congressi. All'enorme vano del salone si accede per numerose aperture che lo uniscono ad un grande atrio nelle cui pareti il pittore Quaroni sta portando a termine delle grandi decorazioni sintetizzanti i problemi dell'assistenza al fanciullo. E il salone, ottimamente arieggiato con lo speciale sistema di chiusura a persiane, si apre semplice e imponente, col suo alto soffitto, con le sue pareti nude e solenni, con gli enormi tendaggi e col vasto tavolo davanti alla selva delle sedie già disposte per i congressisti. Sulla sinistra fanno ala al padiglione dei congressisti quelli destinati alle dimostrazioni dell'attività del Guf.

## Nuovi Federali

### Bofondi a Addis Abeba

ROMA, 16

Il *Foglio di Disposizioni* n. 826 del Segretario del P. N. F. in data di ieri reca: Presi gli ordini dal Duce che ha firmato i relativi decreti dispongo: Il fascista Antonio Cremisini (1.o ottobre 1921) cessa dall'incarico di Segretario della Federazione di Siracusa ed è nominato Segretario della Federazione di Lucca in sostituzione del fascista Marcello Tallarigo nominato Prefetto del Regno. Il fascista Nicola Volpe (28 novembre 1920) è nominato Segretario della Federazione di Pescara in sostituzione del fascista Francesco Bianchi nominato Prefetto del Regno.

Il fascista Antonio Mancia (1.o ottobre 1920) è nominato Segretario della Federazione di Siracusa in sostituzione del fascista Antonio Cremisini nominato Federale di Lucca. Il fascista Francesco Catto (1.o novembre 1920) è nominato Segretario della Federazione di Nuoro in sostituzione del fascista Cesare Gallani. Il fascista Gatto Salvatore (15 novembre 1919) è nominato Segretario della Federazione di Terni in sostituzione del fascista Giulio Santoni.

Lo scambio delle consegne sarà effettuato a Siracusa il 18 giugno XV e a Lucca, Pescara, Nuoro e Terni il giorno 23 alle ore 10.30 dinanzi ai Prefetti delle Provincie.

Il fascista Marcello Bofondi (1.o novembre 1921) è nominato Segretario della Federazione di Addis Abeba in sostituzione del fascista Guido Cortese.

## Il concorso dello Stato

### per la soluzione del problema alberghiero in vista dell'Esposizione del 1941

ROMA, 16

Come si ricorderà, il Consiglio dei Ministri in una delle sue ultime sedute, esaminando il problema alberghiero per il quale si rivela necessaria una soluzione urgente e integrale in vista dell'Esposizione universale del 1941-XIX, decideva di accordare il concorso dello Stato nel pagamento degli interessi per il finanziamento di un miliardo di lire a costruzioni destinate ad albergo.

Si apprende ora che è allo studio presso i competenti uffici il regolamento che dovrà determinare le modalità del finanziamento in parola. Si può fin d'ora affermare che i concetti su cui si basa il regolamento in elaborazione, prevedono innanzitutto la creazione di nuovi alberghi ove se ne manifesti più urgente necessità, ma anche il rinnovamento delle aziende esistenti, le quali saranno chiamate a presentare un piano concreto di lavori che si ritengono necessari per adeguarsi alle nuove esigenze, lavori che lo Stato finanzierà.

Anche l'organizzazione periferica del turismo viene incaricata di svolgere un importante compito in vista della soluzione del problema alberghiero, facendo un accurato studio sulle possibilità dell'ospitalità e promovendo quelle iniziative private che potranno contribuire a risolvere il problema e ad aumentare le risorse turistiche locali.

## Giornalista arabo espulso dalla Palestina

### perchè amico dell'Italia fascista

ROMA, 16

L'Agenzia *Le Colonie* riceve da Gerusalemme che nel campo dei giornalisti arabi della Palestina si è vivamente indignati per l'espulsione del loro collega Mohamed Gialil Of, redattore capo del *Giamia al Islamia* che era stato il marzo scorso con il Duce in Libia e che poi era stato ricevuto in udienza da Mussolini a Roma. Spiegando le ragioni di questo provvedimento del Governo mandatario, il giornale sionista *Haaretz* scrive: «Negli ultimi tempi il quotidiano del signor Of era diventato il più entusiasta ammiratore del Fascismo».

# La metallurgia e il sottosuolo nazionale

## La Corporazione discute i problemi da affrontare per il raggiungimento dell'autarchia

ROMA, 16

Riunita nei giorni 14 e 15 giugno presso il Ministero delle Corporazioni, sotto la presidenza del Ministro on. Lantini e del Vicepresidente Generale Manni, la Corporazione della metallurgia e della meccanica per un esame generale delle varie attività produttive rappresentate nella Corporazione, al fine di una rapida ed efficace preparazione dei piani autarchici anche in questo settore della economia nazionale.

### Piani da preparare entro due mesi

L'on. Lantini ha precisato per primo con chiarezza il metodo ed i criteri che si devono seguire per la preparazione dei detti piani, i quali dovranno essere già completati e pronti entro il 15 agosto prossimo, per essere portati a conoscenza delle pubbliche amministrazioni e degli enti interessati, e quindi sottoposti all'approvazione definitiva della Corporazione e del Comitato corporativo centrale.

[illegible]

### Lo sfruttamento delle miniere

[illegible]

### Il rinnovamento dell'attrezzatura industriale

La Corporazione della metallurgia e della meccanica ha anche esaminato il problema relativo al rinnovamento dei beni produttivi nell'industria meccanica e all'abbassamento dei costi [illegible]

## Il concorso fra i dirigenti di aziende agricole

ROMA, 16

Al concorso professionale tra gli impiegati dirigenti di aziende agricole che fu bandito con lo scopo di particolare segnalazione del Foglio di Disposizioni n. 820 risultano automaticamente iscritti senza bisogno di speciale domanda [illegible]

## Riassunzione in servizio di radiotelegrafisti della Marina

ROMA, 16

Il Ministro della Marina ha disposto che i sottocapi e comuni volontari e di leva della categoria radiotelegrafisti [illegible]

## Il Consiglio degli avvocati chiude i suoi lavori con un omaggio al Martire Giordani

BOLOGNA, 16

Nella sala dell'antichissimo teatro anatomico dell'Archiginnasio si sono chiusi stamane i lavori del terzo Consiglio nazionale del Sindacato avvocati e procuratori [illegible] ... al Duce.

## Cobolli Gigli e Starace all'inaugurazione del Dopolavoro Lavori Pubblici

ROMA, 16

Il Ministro dei LL. PP. e il Ministro Segretario del Partito hanno inaugurato stasera la Casina polisportiva del Gruppo Dopolavoro Lavori Pubblici, elegantissima costruzione che sorge sulle rive del Tevere, di fronte al Foro Mussolini. L'edificio e i campi sportivi che vi sono annessi e che coprono una notevolissima area, erano tutti illuminati a giorno e, nelle tribune e nelle scalinate a ridosso della costruzione, si addensava una folla fittissima d'invitati, mentre ciascuno dei campi sportivi era in piena efficenza con le squadre dei giocatori allineati e pronti alle gare. La festosa animazione del pubblico era accresciuta dal lieto suono delle musiche. Erano presenti numerose autorità, fra cui il Presidente del Consiglio superiore dei LL. PP.

Fra continue acclamazioni all'indirizzo del Duce, le LL. EE. Cobolli Gigli e Starace hanno visitato minutamente i campi sportivi, assistendo poi ad alcune gare ed hanno percorso i vari locali della Casina, arredati con sobrio gusto novecentesco. Prima di lasciare la sede del Dopolavoro, fatto segno a nuove calorose dimostrazioni nel nome del Duce, il Segretario del Partito, presidente dell'O. N. D., ha espresso il suo vivo compiacimento.

## Laboriosa giornata del Pontefice

CASTEL GANDOLFO, 16

Stamane il Papa ha ricevuto in udienze private Mons. Natucci promotore generale della Fede e don Bozzetti generale dei rosminiani. Ha quindi concesso udienza generale ad alcuni sacerdoti novelli del Collegio germanico-ungarico, a un gruppo di pellegrini tedeschi, a 230 coppie di sposi e ad altri numerosi pellegrini di varie nazionalità. Il Papa ha porto il saluto anzitutto ai novelli sacerdoti che stanno per rientrare in Patria, esortandoli alla loro opera di apostolato. Pio XI ha rivolto poi un saluto ai pellegrini tedeschi, ai quali ha impartito una grande benedizione che fosse di consolazione ad essi ed alle loro famiglie. Da ultimo ha avuto parole di augurio per l'avvenire delle nuove famiglie che deriveranno dai novelli sposi. Terminato il breve discorso il Papa ha impartito l'apostolica benedizione ai presenti, che lo hanno vivamente applaudito.

## Il più grande concerto di fisarmonica alla Fiera di Padova

PADOVA, 16

Nei quartieri della Fiera di Padova si svolgerà venerdì sera un concerto dei più originali per il genere di strumenti, unico, poi, al mondo per il numero di essi.

Si tratta del più grande convegno sonoro di fisarmonica che fino adesso abbia riunito insieme la stessa melodia. Senza tema di smentita quindi, si può parlare del più grande concerto di fisarmoniche che finora sia stato eseguito al mondo. L'onda sonora e dolcissima che si sprigionerà attraverso le tastiere maneggiate da altrettanti specialisti di questo caratteristico e popolaresco genere di musica, scritturati nelle provincie di Mantova, Verona, Vicenza e Padova, attraverso i rispettivi Dopolavoro provinciali.

Venerdì alle 10, nelle sale delle proiezioni, avrà luogo pure il Convegno della cinematografia nella pubblicità e nella propaganda, indetto dalla Fiera stessa, sotto gli auspici del Ministero della Cultura Popolare, attraverso la Direzione generale della cinematografia. Oltre ai Cine-«Guf», parteciperanno al Convegno i presidenti degli Enti turistici delle Venezie, i maggiori Enti pubblicitari italiani, i rappresentanti delle grandi imprese industriali, i dirigenti delle maggiori Case di materiale cinematografico.

Tutti i piemontesi residenti nelle Venezie sono convocati per la sera del 19 corr. in un cameratesco raduno alla Fiera di Padova.

## Il traffico turistico tedesco verso l'Italia e le colonie

### Esecuzione dell'accordo

ROMA, 16

E' stata data piena ed intera esecuzione con regio decreto pubblicato ieri all'accordo concernente il traffico turistico germanico verso l'Italia i possedimenti e le Colonie italiane stipulato in Roma il 9 marzo 1937 XV fra l'Italia e la Germania. L'accordo riguarda in particolare modo il regolamento dei mezzi di pagamento turistici. E' degna di nota la disposizione per cui il Governo germanico permetterà che persone fisiche aventi in Germania il loro domicilio e la loro abituale residenza e che si recano in Italia possedimenti e Colonie italiane, acquistino e portino seco senza autorizzazione dell'ufficio divise competente oltre l'importo di libera esportazione in quel momento autorizzato altre somme in lire fino ad un ammontare massimo del contro valore di marchi 400 per persona e per mesi di calendario nei titoli di credito turistici stabiliti dall'accordo.

## I prezzi delle carni e delle banane

### Disposizioni ministeriali

ROMA, 16

Il Ministero delle Corporazioni, rispondendo ai quesiti avanzati da vari Consigli provinciali delle Corporazioni ha emanato alcuni chiarimenti relativi alla disciplina dei prezzi delle carni bovine. Dovranno essere compresi nel listino di qualità le carni che vengono localmente consumate. I prezzi potranno essere indicati per singola qualità oppure per più qualità raggruppate a seconda delle consuetudini locali. I prezzi dei vitelli da latte e relative carni rimangono liberi; tuttavia i Consigli provinciali delle Corporazioni, ove constatino che in determinate località il consumo delle carni di vitelli da latte è largamente diffuso potranno proporre al Ministero di comprendere anche tali carni nei listini dei prezzi. Il giudizio sulla classifica sarà dato dal veterinario. Le vendite al minuto dovranno essere disciplinate in modo da evitare confusioni con le carni provenienti da altre qualità di bestiame. Per la fissazione dei prezzi al minuto appartenenti al primo taglio è concessa una certa elasticità circa il coefficiente da applicare (da lire 1.20 a lire 1.33) in relazione alle possibilità normali. In ogni modo, quando sono stati calcolati i prezzi delle carni del primo taglio, detti prezzi non dovranno essere superati nelle vendite al minuto. Si dispone come regola generale che il rivenditore deve tenere in vendita le carni di taglio superiore qualora sia sprovvisto delle prime. Il rivenditore potrà essere esonerato da tale obbligo qualora risulti che nel locale di vendita e nel frigorifero annesso non si trovano quarti di carne che contengano il taglio richiesto.

I prezzi delle banane sono stati disciplinati come appresso dal R. Ministero dell'Africa italiana: 1) Prezzo di cessione delle banane ai concessionari di vendita nel Regno, lire 290 al q.le netto per merce resa franco banchina porti sbarco. 2) Prezzo di vendita all'ingrosso di banane mature da parte dei concessionari di vendita ai dettaglianti (minimo un casco) lire 3.80 al kg. 3) Prezzo massimo per la vendita al dettaglio e per qualsiasi qualità di banane: lire 4.60 per kg. 4) Prezzo massimo di vendita delle banane nei ristoranti, nei bars ed in altri pubblici locali del genere di tutto il Regno compresi i ristoratori delle stazioni ferroviarie: lire 0.70 al pezzo. I prezzi di cui ai numeri 2, 3 e 4 si intendono riferiti a merce in perfetto stato di maturazione.

# Il tenebroso sfondo del voto al Parlamento francese

## Mosca avrebbe mercanteggiato con Blum l'adesione dei comunisti

PARIGI, 16

Dopo una seduta che, senza avere momenti drammatici, è stata assai movimentata, il Gabinetto Blum ha ottenuto stamane a giorno fatto l'approvazione dei pieni poteri per procedere al riassetto finanziario e stroncare l'offensiva di speculazione contro il franco. Il progetto è stato approvato con 346 voti contro 247, ciò che indica un leggero indebolimento della maggioranza abituale.

### Duplice manovra

Una ventina di radicali hanno, infatti, votato contro, ma dopo un patetico e accorato appello di Blum i comunisti, che fino alle cinque del mattino avevano persistito nella decisione presa per ordine del loro Comitato centrale di astenersi, ciò che avrebbe potuto provocare altre defezioni e mettere in minoranza il Governo, hanno tenuto un'ultima riunione e si sono decisi a votare in favore.

Così fra la sorpresa generale, poichè sino a questo momento le sorti del Governo e per riflesso quelle del Fronte popolare tutto intero sembravano compromesse, la cosa è stata evitata e dal punto di vista strettamente parlamentare la posizione di Blum esce, dati i rischi superati, rafforzata dalla battaglia.

Ma in realtà la «battaglia» di questa notte non è stata decisa a Palazzo Borbone. Nè si può assicurare che Blum ne sia stato l'unico trionfatore, poichè le circostanze che hanno provocato il brusco voltafaccia comunista appaiono circondate di mistero e, secondo le impressioni e le voci che si potevano raccogliere stanotte alla Camera e a cui una parte della stampa accenna oggi, le ragioni del voltafaccia hanno ben poco da vedere con la questione finanziaria oggetto della discussione.

In realtà lo sfondo del dibattito di stanotte che è il motivo dei rischi che il Gabinetto Blum stanotte ha corso, è costituito soprattutto da una questione di politica estera. I comunisti hanno tentato un colpo che aveva un duplice scopo: cercare di sbarazzarsi del Governo di Blum per sostituirlo con un altro Governo egualmente di Fronte popolare, ma ancora più orientato a sinistra, nel quale essi stessi, come indicava la mozione che hanno votato nella prima riunione, erano pronti ad entrare. Ed in caso di insuccesso di questa manovra far sentire a Blum il peso della loro forza, richiamarlo all'ordine e ottenerne probabilmente la garanzia di una contropartita segreta.

### L'ombra di Tukacewski

Blum a sua volta ha subito dominato il gioco. Allorchè i comunisti mostravano troppo chiaramente di volersi sbarazzare di lui, per sostituirgli un Governo ancora più infeudato a Mosca, si è rigettato verso i radicali.

Difatti nel corso della notte la voce si è sparsa alla Camera che due soluzioni erano pronte: un Ministero presieduto dal Presidente del Senato, Jeanneney o un Ministero Chautemps-Daladier, ma tutti e due con la partecipazione dei socialisti contro i comunisti.

Quando gli è parso che la minaccia avesse fatto il suo effetto e soprattutto che vi fosse tempo di farla conoscere a chi di dovere allora è salito sulla tribuna per lanciare un accorato appello ai comunisti e assicurarli della fedeltà.

«Durante dei mesi interi, ha detto Blum, chiedendo il voto dei comunisti, ho vissuto fra forti pressioni che mi promettono per la mia persona ogni sorta di facilità di Governo se avessi allentato i legami che mi uniscono al partito comunista».

Il perchè del «colpo mancino» tentato contro i comunisti era stato stanotte a Palazzo Borbone sulle bocche di tutti. E' un perchè che si ricollega, da un lato con la vicenda del processo Tukacevski, dall'altro con la vicenda spagnola e più precisamente con l'imminente presa di Bilbao che, per la sua vasta portata strategica e per i suoi effetti morali, è considerata negli ambienti estremisti francesi e internazionali e a Mosca come il colpo più duro che abbiano ricevuto i rossi di Valencia e forse fatale.

I due avvenimenti: la crisi militare russa e l'imminente pericolo dei rossi spagnoli hanno ambedue e contemporaneamente reagito sugli ambienti francesi più disparati e in particolar modo su quelli del Fronte popolare.

### Ledger minacciato di incarcerazione

In seguito alle rivelazioni del processo di Mosca le pressioni si sono rinnovate su Blum da parte di tutti gli ambienti non comunisti perchè venissero allentati i legami del patto franco-sovietico. Dei piani assai vaghi nei quali si faceva rientrare perfino la visita del capo di Stato Maggiore tedesco a Parigi sono stati abbozzati per un cambiamento di orientamento internazionale della Francia.

La politica personale del Segretario del Quai d'Orsay, Ledger, che i comunisti dipingono come acquisita, l'idea che la Francia dovrebbe prepararsi a disimpegnarsi dal patto franco-russo o quanto meno dichiararsi fermamente decisa a non integrarlo con accordi militari, ha ricevuto appoggi inattesi e perfino lo stesso Blum ad un certo punto avrebbe dato l'impressione di poter cedere.

Ma dal canto loro i comunisti, fedeli alle direttive staliniste, hanno trovato in questo pericolo eventuale di un indebolimento per volontà francese del patto franco-russo e nel pericolo più concreto di una imminente catastrofe dei rossi spagnoli, la ragione per precipitare il loro attacco contro Blum e tentare, come si è visto più sopra, di sostituirgli un Governo in cui essi stessi sarebbero entrati e dove avrebbero più facilmente dettato legge per rafforzare il patto franco-russo e venire in aiuto immediato di Valencia.

Taluni giornali riportano che stanotte, allorchè ad un certo momento Blum era dato come perduto e la possibilità di Ministeri di Fronte popolare rafforzati sembrava dover prendere consistenza, i deputati comunisti andavano ripetendo per i corridoi di Palazzo Borbone che il loro primo gesto sarebbe stato «di mettere in prigione il Segretario generale del Quai d'Orsay.»

Il fatto è che la mancata crisi di stanotte si è svolta in un ambiente e in un'atmosfera mai visti. Tutti i partiti e tutti i gruppi apparivano disorientati e tutti dipendevano dal buon volere dei comunisti.

### Qual'è il prezzo del mercato?

I comunisti, quasi ad affermare il loro diritto a spadroneggiare, hanno chiamato a partecipare alle loro riunioni entro Palazzo Borbone i membri non parlamentari del Comitato centrale del loro partito che non avevano quindi nessun diritto di assistere alle deliberazioni del gruppo.

Stando alla *Libertè*, dei colpi di telefono sono stati scambiati perfino con Mosca per prendere ordini. In breve Mosca ha dato l'impressione che comandava al Parlamento francese. Ed ha voluto che lo si sapesse. Naturalmente una situazione di tal genere è rivelata con amarezza e indignazione da parte degli organi di stampa moderati che si domandano per di più con inquietudine, in base a quali contropartite segrete i comunisti hanno finalmente ceduto.

«Quali trattative e quali mercati sono stati conclusi? La politica estera della Francia non è stata, come si è sussurrato, la posta dell'adesione e del voltafaccia?» si domande il *Temps*. E la domanda corre in tutti gli ambienti politici.

Quanto al progetto di legge sui pieni poteri, esso attende adesso il responso del Senato, che dovrà esaminarlo d'urgenza, probabilmente domani o venerdì. Benchè si prevedano difficoltà, non vi ha l'ombra di dubbio che, sia pure con una maggioranza minima, il progetto verrà accettato. Ma la questione finanziaria passa per un momento in seconda linea dinanzi al retroscena politico che ha provocato il voto di stanotte a Palazzo Borbone, retroscena che si farà forse di tutto per soffocare.

L'ultima parola probabilmente non si è detta, poichè i comunisti, vincitori stanotte, potrebbero benissimo essere in definitiva giocati a loro volta da Blum. Resta uno dei fatti più significativi e caratteristici della decadenza parlamentare.

## Tattica bolscevica

BERLINO, 16

Commentando i risultati della votazione alla Camera francese, i fogli berlinesi scrivono che il voto di fiducia dato all'ultima ora dai comunisti, va riferito agli ordini di Mosca e costituisce una tipica tattica bolscevica. I comunisti fanno sicuro affidamento sul malcontento delle masse a seguito particolarmente del costo della vita che risulterà dall'applicazione del programma di Blum, e vedono in esso la possibilità di nuovi scioperi che forniranno pretesto ad una ripresa in grande stile dell'agitazione bolscevica.

## A Ginevra per i rossi non spira più buona aria

### Due episodi significativi

GINEVRA, 16

Il presidente della seconda internazionale, il belga De Broucker ha annunciato di aver invitato il segretario della terza internazionale Dimitrof a venire a Ginevra o inviarvi dei suoi delegati per mettersi d'accordo allo scopo di concertare un'azione comune per portare soccorso alla Spagna rossa. Dimitrof ha risposto inviando quattro membri. Tale notizia ha suscitato viva inquietudine ed indignazione negli ambienti nazionali di Ginevra. Il giornale *La Suisse* scrive a questo proposito:

«Sarebbe stupefante che all'indomani del voto di Ginevra contro il partito comunista Mosca potesse inviare a Ginevra dei suoi delegati per discutere con quelli della seconda internazionale. Il sig. De Broucker, che trascura molto leggermente l'opinione pubblica ginevrina sarà molto bene ispirato se darà altrove, piuttosto chè nella nostra città, l'appuntamento agli agenti di Mosca. Altrimenti la polizia federale degli stranieri farà cosa molto saggia se proibirà loro l'accesso nel territorio svizzero».

Sabato prossimo dovrebbe venire a Ginevra il Presidente del Consiglio francese Leon Blum per mettersi alla testa della delegazione francese alla Conferenza internazionale del lavoro. In tale occasione la delegazione francese come di consueto darà un ricevimento alle altre delegazioni. Si osserva però, che a causa dell'esito del referendum ginevrino anticomunista di domenica, il ricevimento in onore delle delegazioni partecipanti alla Conferenza del lavoro non avrà luogo sul territorio svizzero, ma su quello francese. Gli invitati della delegazione francese saranno infatti accolti sopra un piroscafo che li trasporterà ad Avian (Savoia) sulle rive francesi del lago Lemano dove avrà luogo il banchetto che sarà presieduto da Blum.

## Notiziario istriano

### Nella Federazione

POLA, 16

La Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria comunica: Ultimato il periodo di richiamo alle armi, il Segretario federale è rientrato a Pola ed ha ripreso possesso del suo ufficio.

Quest'oggi, alle ore 20, ha avuto luogo nella sede del Fascio di Combattimento di Pola una riunione del Direttorio del Fascio di Combattimento e dei fiduciari dei tre gruppi rionali «A. Apollonio», «V. Ferrara» e «A. Sassek».

Il Segretario federale comunica inoltre: In data odierna ho ratificato la nomina del fascista Marcello Giuri a segretario del Fascio di Combattimento di Gallesano in sostituzione del fascista Antonio Zuri, trasferito in altra sede. Ringrazio il camerata Antonio Zuri per l'attività svolta durante il periodo di permanenza in carica. Il rapporto annuale del Fascio di Combattimento di Gallesano è stato tenuto domenica e così pure ebbe luogo lo scambio delle consegne tra il segretario uscente e quello subentrante. Presenziarono al rapporto il vicesegretario del Fascio di Combattimento di Pola, camerata Cocolet, e il componente del Direttorio, camerata Ugo. Il camerata Cocolet ha recato ai fascisti di Gallesano il saluto del Federale. Il raduno si è chiuso con il saluto al Duce.

### La cerimonia del giuramento al 12.o Bersaglieri

Venerdì 18 c. m., alle ore 9, sarà celebrato dal 12.o Bersaglieri l'anniversario della fondazione del Corpo. In tale occasione si svolgerà la cerimonia del giuramento delle reclute e degli allievi sottufficiali. Seguirà una manifestazione ginnico-militare. Alle cerimonie parteciperanno le autorità politiche, civili e militari e le rappresentanze delle associazioni patriottiche e d'arma.

### La settimana rovignese

Dal 27 c. m. al 4 luglio avrà luogo la settimana rovignese. Lo Ente provinciale del turismo ha provveduto alla pubblicazione di un artistico manifesto che sarà affisso nelle principali località dell'Istria e delle provincie vicine. Il comitato organizzatore sta intanto preparando un magnifico programma per richiamare il maggior numero di forestieri. Tra l'altro sarà pure organizzata una interessante mostra marina, per la quale si è già ottenuta la concessione dell'Istituto di biologia marina.

## Il tramonto del bolscevismo russo

# Stalin recluso volontario fortifica il Cremlino

TALLINN, 16

*Per quanto i giornali russi mantengano il silenzio su quanto avviene nell'interno del Paese, affermando che il popolo russo approva le misure prese contro i traditori e le spie, da fonti di indubbia serietà risulta che il malcontento delle masse si va minacciosamente estendendo e che, mentre nell'esercito e nell'armata fermenta la rivolta, i pubblici servizi sono in sfacelo*

### Reggimenti disarmati

*Persone qui giunte narrano che Stalin non esce più dal Cremlino, dove non riceve che Jesciof, Commissario agli Interni, e pochissime altre persone di particolare fiducia, le quali — ad ogni modo — vengono attentamente perquisite prima di essere ammesse alla presenza del dittatore rosso. La muraglia che circonda il Cremlino e che ha uno sviluppo di circa 2300 metri, è vigilata in permanenza da una ininterrotta catena di sentinelle che non lasciano avvicinare alcuno, e nelle feritoie delle sue 18 torri sono state piazzate delle mitragliatrici e dei cannoni a tiro rapido. Inoltre, sullo storico campanile di Ivan il Grande (Ivan Velikii), che si slancia ad un'altezza di circa 40 metri, a poca distanza dalla chiesa di S. Michele, sono state collocate delle vedette e dei cannoni antiaerei. Tutte le truppe incaricate della sicurezza del Cremlino appartengono a battaglioni mongoli ed usbecchi giunti a Mosca recentemente. Alcuni reggimenti di guarnigione nella capitale sarebbero stati disarmati in seguito a gravi incidenti avvenuti in una caserma dove le truppe avrebbero votato un ordine del giorno di protesta contro la condana a morte del Maresciallo Tukacewski.*

### Un suicida per "ragioni familiari,,

*A Mosca si annunzia ufficialmente che il presidente del Comitato esecutivo centrale della Repubblica della Russia Bianca, A. G. Shervianoff, si è ucciso «per ragioni familiari». Esso era stato attaccato nei giorni scorsi dai giornali di Minsk per non aver preso misure adeguate contro i sabotaggi industriali.*

*L'ex presidente della Russia Bianca, Garodets, è stato arrestato in seguito a un discorso del nuovo segretario del partito comunista della Russia Bianca, che ha accusato il Gorodets di essere un «opportunista di destra». Anche l'ex Commissario delle aziende agricole di Stato ed ex presidente della Banca di Stato, Kalmanovic, è stato arrestato sotto l'imputazione di essere mandante di atti di sabotaggio nelle aziende anzidette. Altri arrestati sono l'ex Commissario all'Agricoltura della Russia Bianca, Benek, e l'ex Commissario per l'Educazione, Diekoff.*

*Ad Askabad la polizia ha fucilato alcuni giovani in seguito alla scoperta di scritte ingiuriose sui manifesti raffiguranti i Commissari del popolo.*

*A Vladivostok si è tentato di sottrarre i documenti segreti del partito dalla cassaforte del Soviet locale. Sembra che il segretario del Comitato regionale, Babakof, sia stato fucilato.*

### Razioni di piombo

*Particolarmente seria è la situazione nella regione autonoma della Moldavia. Il Comitato centrale del partito comunista, adunatosi a Tiraspol per esaminare la situazione, ha preso una tragica conclusione: ha stabilito la fucilazione di 47 anticomunisti che erano riusciti a insinuarsi nel partito allo scopo di organizzare più liberamente un vasto complotto separatista. Si è deciso poi di sottoporre a controllo tutte le organizzazioni giovanili per il sospetto bene fondato di movimenti anticomunisti fra i giovani.*

*Gravi torbidi sono scoppiati nella regione autonoma di Nakecivan. Tutte le forze possibili sono state mobilitate e inviate sul posto. La sommossa si propaga dovunque facendo numerose vittime da ambo le parti.*

### Interruzione dei servizi postali fra la Polonia e l'Urss

BERLINO, 16

Il *Berliner Tagblatt* ha da Varsavia che i servizi postali tra la Russia e la Polonia sono interrotti. Le autorità sovietiche di frontiera rifiutano la consegna della posta di provenienza dall'Unione.

### Il Giappone segue attentamente gli sviluppi della situazione

TOKIO, 16

Le notizie che i giornali giapponesi ricevono da varie fonti circa gli arresti dei diplomatici sovietici più in vista hanno aumentato la impressione causata dai precedenti arresti ed esecuzione dei generali. Soprattutto l'arresto di Kharakan il quale in Estremo Oriente ebbe un ruolo di primissimo piano, fomentando i disordini e la rivoluzione cinese e quello di Jureneb ultimo Ambasciatore sovietico in Giappone che non è stato ancora sostituito, hanno provocato forte sorpresa. Nei circoli politici si dimostra vivo interesse per la sorte del comandante dell'armata sovietica in Estremo Oriente generale Blucker. Si ritiene che a Mosca regni il più completo disordine e che non si possa più controllare ciò che avviene nell'interno del Paese. Secondo alcune notizie qui giunte, a Vladivostok si sarebbero verificati ammutinamenti di marinai.

## La Earhardt riparte stamane da Caraci per Calcutta

CARACI, 16

Amelia Earhardt ha annunciato che intende riprendere il volo domattina dirigendosi a Calcutta. (*United Press*).

### Bollettino meteorologico

16 giugno

| CITTA' | Press. bar | Stato del cielo | Temper. min. | Temper. max. |
|---|---|---|---|---|
| Trieste | var. | piov. | [illegible] | [illegible] |
| Roma | staz. | cop. | [illegible] | [illegible] |
| Milano | dim. | coperto | [illegible] | [illegible] |
| Torino | dim. | sereno | [illegible] | [illegible] |
| Genova | var. | ser. | [illegible] | [illegible] |
| Sanremo | aum. | ser. | [illegible] | [illegible] |
| Venezia | — | — | — | — |
| Trento | dim. | coperto | [illegible] | [illegible] |
| Bolzano | dim. | piovoso | [illegible] | [illegible] |
| Bologna | var. | piovoso | [illegible] | [illegible] |
| Firenze | var. | piovoso | [illegible] | [illegible] |
| Rimini | var. | piovoso | [illegible] | [illegible] |
| Ancona | — | — | — | — |
| Napoli | staz. | cop. | [illegible] | [illegible] |
| Foggia | dim. | sereno | [illegible] | [illegible] |
| Bari | var. | misto | [illegible] | [illegible] |
| Lecce | dim. | misto | [illegible] | [illegible] |
| Taranto | staz. | cop. | [illegible] | [illegible] |
| Messina | staz. | misto | [illegible] | [illegible] |
| Palermo | dim. | ser. | [illegible] | [illegible] |
| Catania | var. | misto | [illegible] | [illegible] |
| Cagliari | var. | ser. | [illegible] | [illegible] |
| Sassari | staz. | misto | [illegible] | [illegible] |
| Tripoli | aum. | misto | [illegible] | [illegible] |
| Bengasi | aum. | misto | [illegible] | [illegible] |
| Rodi | — | — | — | — |

**Previsioni del tempo per il 17 giugno.** (Roma, «Telemetaereo»). L'anticiclone europeo si è esteso, [illegible] continuato, mentre la depressione mediterranea si è localizzata [illegible]

(Venezia, «Assistaereo»). Nella Venezia Giulia: tempo tendente a miglioramento. Ancora qualche [illegible] Venti grecali. Cielo [illegible] ma tendente a schiarire. Temperatura stazionaria, mare [illegible] largo.

# Le difese periferiche di Bilbao sotto l'urto delle colonne nazionali

## L'estuario e il porto controllati dai franchisti
## Evacuazione a ritmo accelerato degli abitanti
## Leggendaria marcia litoranea delle Frecce Nere

PARIGI, 16

La battaglia di Bilbao, che è anche il dramma della capitale basca, sta rapidamente volgendo alla sua logica conclusione. La vittoria legionaria: le Frecce Nere, le valorose brigate che hanno scritto il memorabile episodio di Bermeo, rotto ogni indugio e seguite dalle esaltazioni delle donne, dalle invocazioni dei figli accorrenti nelle strade dei paesi liberati incontro ai legionari vincitori, hanno compiuto una marcia mirabile.

### Le accoglienze ai liberatori

Le tappe sono state bruciate: Plencia, Barrica, Superana, Guecho, Algorta e altre località, volta a volta sono state raggiunte e superate. Ogni paese era difeso dalla retroguardia rossa, la quale copre la ritirata del grosso delle truppe comuniste che cercano di guadagnare il ponte di ferro attraverso cui è possibile raggiungere Portugalete, dall'altro lato dell'estuario.

Gli abitanti, ai quali la rapidità della battaglia che si avvicina non consente la fuga, restavano nei sotterranei dei rifugi, attendono col cuore trepidante, non credendo ancora alla gioia di una redenzione tanto attesa.

Appena le Frecce Nere rompono la resistenza, abbattendo con i cannoni da accompagnamento che seguono le fanterie, i capisaldi nemici in fretta costruiti, ed irrompono nei paesi, un delirio di esultanza le accoglie da parte delle popolazioni liberate.

Da Algorta si vede tutto l'estuario ed il porto di Bilbao che appare quasi completamente deserto. Tra alcuni vecchi piroscafi spicca bianchissimo il panfilo di un ricco inglese che da qualche settimana faceva la spola tra Saint Jean de Luz e Bilbao per rifornire di viveri la capitale basca. I legionari tengono ora sotto il loro tiro diretto le banchine di Portugalete e tutti i moli di attracco.

Nel pomeriggio inoltrato le Frecce Nere hanno spinto le loro pattuglie avanzate su Las Arenas nella quale sono entrate alle ore 20,30, proseguendo poi nella notte la loro avanzata e raggiungendo il paese di Lejona, che hanno sorpassato dopo aver in tal modo presidiato tutte le strade che contornano l'estuario di Bilbao per oltre sette chilometri. Tutte le opere portuali e militari del porto sono di conseguenza a tiro di fucile per le truppe legionarie.

Nel settore del centro le truppe spagnole delle brigate navarresi hanno passato a valle di Galdecano il fiume Nervion, occupando il sobborgo di Echebarri, a circa un chilometro da Bilbao. Anche la collina di Begoña ed il suo storico santuario sono stati occupati dai requetes.

Altre truppe nazionali si sono spinte verso sulla strada di Las Arenas, occupando Asua nell'intento di raggiungere il collegamento con le Frecce Nere che avanzano. Da tre lati il cerchio di acciaio che chiude la città si sta così stringendo senza posa mentre giunge notizia che dalle lontane posizioni di Orduña altre colonne legionarie muovono ad occidente di Bilbao per tagliare la ritirata ai fuggiaschi.

### Incendi e fucilazioni dei baschi in fuga

Anche dalle notizie pervenute da fonti diverse concordano nell'affermare che le operazioni dei nazionali intorno alla capitale basca sono continuate oggi con slancio irresistibile e con vivo successo, pur trovando una forte resistenza.

Le Frecce Nere confermano queste voci, hanno avanzato sul loro fronte conquistando nuove posizioni e portando l'azione sulla estrema destra del fronte nazionalista, verso l'estuario del Nervion dove hanno occupato e sorpassato numerosi villaggi.

Con l'occupazione di queste località, l'estuario del Nervion è stato raggiunto ed ora l'avanzata minaccia il porto di Bilbao che trovasi alla imboccatura del Nervion.

Si apprendono intanto notizie sulle efferatezze che i rossi in fuga vanno compiendo. Il ponte girevole di Las Arenas, ad esempio, è stato fatto saltare e la chiesa di Las Arenas, è stata incendiata.

Stamane sono inoltre avvenute fucilazioni in massa degli abitanti dei villaggi che, in attesa della liberazione da parte delle Frecce Nere rifiutavano di lasciarsi condurre a Santander; si tratta di circa 2000 persone, uomini donne e bambini simpatizzanti coi nazionalisti che da San Sebastiano, quando i marxisti dovettero ritirarsi furono trasferiti nelle carceri di Bilbao ove avvenne, anche alcuni mesi fa, una orrenda carneficina.

La gioia derivante dalla vittoria nazionalista di questi giorni viene dolorosamente turbata da questa notizia in quanto, con la conquista di Bilbao, i congiunti combattenti nelle file nazionaliste speravano di liberare i propri figli, le proprie donne e i vecchi famigliari.

Questi episodi di violenza e di crudeltà vengono resi noti solamente ora e ciò fa prevedere che la barbara ferocia dei rossi si manifesterà ancora una volta contro ogni legge umana e civile nel solo intento di distruggere, con ossessione bestiale e nefanda.

### Operazioni complementari

A proposito di questa nuova fase offensiva scatenata dai franchisti si apprende che l'azione si è iniziata ieri sera all'imbrunire con l'impiego di 80 apparecchi che si calcola abbiano gettato sulle linee dei rossi una cinquantina di tonnellate di bombe.

In seguito agli imponenti sviluppi dell'offensiva l'esodo da Bilbao si è intensificato. Se nella giornata di lunedì non meno di 20.000 cittadini hanno abbandonato la capitale della Biscaglia, ieri tale cifra è stata superata di molto. I profughi si servono di ogni mezzo di trasporto e perfino di barche da pesca e di piccole imbarcazioni a remi.

I nazionali stanno intanto concentrando i loro attacchi aerei sulla grande strada carrozzabile che unisce Bilbao a Santander, passando per Baracaldo, allo scopo di tagliare la via o di ostacolare la fuga delle milizie rosse.

Da informazioni pervenute dalla frontiera, risulterebbe che il Generale Franco non permette che le sue truppe facciano ingresso al centro di Bilbao se non dopo che saranno state occupate interamente le due sponde del Nervion. La Radio di Salamanca annuncia a sua volta che le truppe nazionali, dopo aver occupato Galdacano in una operazione complementare, hanno passato il fiume Ibaizabel e hanno continuato la marcia. Una colonna nazionale della Navarra ha inoltre occupato in un'altra operazione complementare la strada Medina-Bilbao, costringendo i baschi a sgomberare Amurrio e a ritirarsi a nord-ovest verso Valmaseda.

Sulla strada di Catuera nove autocarri carichi di rossi sono stati annientati oggi, contribuendo ad aumentare le ingentissime perdite subite dai rossi durante l'offensiva degli ultimi giorni. Da rapporti ufficiali pervenuti a Salamanca risulta pure che durante la prima quindicina di giugno, e cioè fino a ieri, l'aviazione nazionale ha abbattuto 46 apparecchi rossi: cifra che non trova riscontro nelle precedenti fasi della guerra anticomunista.

### Vani attacchi in Aragona

Altre informazioni ufficiali attinte dal Gran Quartiere Generale di Salamanca così stabiliscono il bilancio delle ultime due giornate della battaglia di Bilbao: «La cintura di ferro» è completamente superata anche a Galdacano. Nei paesi occupati le truppe nazionali hanno traversato tra ieri e stamane il Rio di Nervion su ponti di fortuna, mettendo piede sulla riva sinistra del fiume. Fino al centro dello schieramento le truppe nazionali si sono dedicate alla totale occupazione della collina di San Domingo. All'estrema ala destra le truppe legionarie sono ormai in vista di Bilbao. Stamane l'avanzata delle colonne è continuata, mentre le artiglierie, portate in posizione avanzata, hanno concentrato il loro tiro diretto verso i nodi stradali di Bilbao, intralciando ed interrompendo molte arterie di transito».

Si apprende pure che sul fronte aragonese vi è stata una notevole ripresa offensiva da parte dei catalani, con l'evidente intenzione di tentare un diversivo che possa decongestionare la pressione dei nazionali contro Bilbao. Tali tentativi sono stati tutti neutralizzati ed ogni offensiva contenuta e violentemente respinta.

A Malaga l'aviazione rossa ha tentato di bombardare la città causando vittime tra la popolazione civile. Altri apparecchi appartenenti ai bolscevichi, apparsi ieri nel cielo di Saragozza, sono stati invece immediatamente messi in fuga da aeroplani nazionali ed inseguiti; le bombe lanciate dai rossi non hanno provocato danni e gli aviatori nazionali hanno abbattuto un apparecchio nemico.

Intanto le truppe del genio nazionali hanno riparato tutti i ponti fatti saltare dai rossi in ritirata lungo la rotabile Amorebieta-Bilbao rimediando così a un grande ostacolo all'avanzata dei nazionali lungo quella strada. Autocolonne con truppe e rifornimenti hanno cominciato nel pomeriggio a percorrere l'importante arteria.

Allo scopo di riprendere il traffico ferroviario tra Hendaye e Irun sono pure in corso dei lavori che verranno attuati d'urgenza e che consentiranno le regolari comunicazioni ferroviarie tra le due città di frontiera e cioè tra la Francia e la Spagna nazionale.

### Il controllo navale

Si rileva pure che i giornali della Spagna nazionale annettono grande importanza al discorso che il Generale Franco pronuncerà prossimamente, in occasione della sua visita ufficiale alla città di Siviglia, durante la quale passerà in rivista alcuni cospicui contingenti di reclute falangiste che gli presteranno giuramento di fedeltà.

Sempre da fonte nazionale si riceve che l'incaricato d'affari d'Italia ha ieri consegnato al Quartier Generale di Salamanca, il testo della comunicazione concordata a Londra, che riguarda il controllo navale. La nota è stata immediatamente trasmessa a Burgos e si ritiene che Franco risponderà entro domani.

All'ultima ora è pervenuta una notizia secondo la quale lo «yacht» del Presidente Aguirre è entrato nel porto di La Rochelle con un carico di profughi baschi. Anche una torpediniera rossa carica di fuggiaschi è entrata oggi in quel porto; è stato fatto divieto alle imbarcazioni di avvicinarsi alla nave.

Sembra pure che i rossi spagnoli abbiano abbandonato ogni speranza di poter usare il piroscafo «Motomar» per i loro rifornimenti. Il piroscafo, che da diversi mesi faceva la spola tra il Massico e la Spagna, portando rifornimenti alle forze del regime di Valencia, trovasi attualmente a Yucatan e partirà tra breve per Quintana Roo, con a bordo una spedizione archeologica brasiliana.

## Nobile telegramma al Duce del padre d'un Caduto in Spagna

TRAPANI, 16

Il signor Antonino Santanselmo di Trapani padre di un eroico volontario caduto recentemente in Ispagna, ha inviato al Duce il seguente telegramma:

«Duce Mussolini Roma. Combattente e ferito in Africa nel 1887 sono fiero che mio figlio abbia dato la sua fiorente giovinezza per la salute dell'umanità nella Spagna dolorante per il trionfo della civiltà fascista nel mondo. Duce, A Noi!».

## L'eroismo dei legionari esaltato in Portogallo

LISBONA, 16

Lo svolgimento delle operazioni sul fronte di Bilbao è seguito con intenso interesse nel Portogallo e la stampa esprime l'opinione che la caduta della città è destinata ad avere un effetto morale decisivo sulla lotta spagnola. I giornali mettono in particolare rilievo la azione travolgente delle «Frecce Nere», sottolineandone gli atti di valore.

## Un fatto senza precedenti
## Il Ministro messicano a Bucarest rappresentante anche di Valencia

BUCAREST, 16

Ha destato viva impressione in questi ambienti diplomatici il fatto che, partendo alla volta di Valencia per partecipare alla conferenza generale dei capi missione che rappresentano all'estero il Governo rosso, l'incaricato d'affari Lopez y Rey abbia comunicato ufficialmente che la reggenza della Legazione rossa di Bucarest viene affidata al Ministro plenipotenziario del Messico.

## Una visita di S. E. Thaon di Revel ai lavori in corso nell'Agro Pontino

LITTORIA, 16

Il Ministro delle Finanze on. Thaon di Revel, accompagnato dall'on. di Crollalanza presidente dell'O. N. C., ha fatto una visita completa a tutti i lavori di trasformazione agrario-fondiaria per l'Agro Pontino e a quelli in corso nell'Agro Romano. Iniziata la visita al centro comunale di Aprilia, quasi ultimato, e ai lavori di appoderamento nel territorio del nuovo Comune, il Ministro delle Finanze ha visitato il podere sperimentale irriguo dell'azienda del Montello, dove si è reso conto dei nuovi sistemi di produzione superintensiva.

Nella visita, che si è protratta per tutta la giornata, il Ministro delle Finanze si è specialmente soffermato in alcuni poderi nei quali è in corso la trebbiatura, ammirando particolarmente le estese coltivazioni di bietole da zucchero, i rigogliosi medicai, le nuove piantagioni di viti e i vasti esperimenti per le colture autarchiche. Il Ministro ha visitato anche il nuovo appoderamento in sinistra dell'Appia, destinato alle popolazioni locali, e si è interessato al vasto piano in corso di attuazione per la piantagione del frangiventi. A Carso e Casaltraiano e a Montenero gli sono stati presentati alcuni gruppi di bestiame maremmano selezionato per purezza e per gli incroci con il «Chianino» e con il «Simmenthal». Infine, attraverso Pontinia e Sabaudia, S. E. Thaon di Revel ha raggiunto Littoria, dove, nella sede dell'Ispettorato dell'Agro Pontino della O. N. C., con la illustrazione di grafici e di dati statistici, gli sono stati esposti i concreti progressi tecnici ed economico-sociali raggiunti nella grandiosa impresa voluta dal Duce.

## Il Consiglio del Nastro Azzurro si riunirà a Milano nella seconda metà di settembre

ROMA, 16

Si è riunito nel Palazzo del Littorio, presso il Segretario del Partito, il Direttorio nazionale dell'Istituto del Nastro Azzurro. E' stata presa in esame l'attività dell'Istituto in quest'ultimo periodo e sono state stabilite le direttive per l'avvenire.

Si è, fra l'altro, decisa la convocazione del Consiglio nazionale a Milano per la seconda metà del prossimo settembre.

# Hitler passa in rivista gli accademisti dell'O. B.

## Il Führer esalta la gioventù italo-tedesca e la stretta solidarietà fra i due Paesi

BERLINO, 16

Nel pomeriggio gli accademisti fascisti, ospiti di Berlino, sono stati passati in rivista dal Cancelliere. Partiti in formazione militare dalla Königsplatz, essi hanno percorso, tra fitte ali di popolo plaudente, le arterie che conducono alla porta di Brandeburgo, infilando quindi la Wilhelmstrasse, dove sono sfilati davanti al Führer. Hitler ha assistito alla sfilata in piedi sulla sua automobile, avendo accanto S. E. Ricci, il Gen. Göring; il capo della gioventù hitleriana con Schirah.

### Fiero saluto

Gli accademisti hanno quindi preso posizione di quadrato aperto e il Führer ha loro rivolto la parola. Egli si è detto particolarmente lieto di salutare i Giovani Fascisti in Germania e ha salutato la gioventù, speranza dell'avvenire, affermando che essa realizzerà questa speranza, se occorre, anche a costo della vita. Questo — ha soggiunto Hitler — è lo spirito che anima ugualmente i nostri due popoli, i quali hanno in comune anche lo spirito di difesa contro uno dei più grandi pericoli mondiali: il bolscevismo. E' per noi argomento di viva soddisfazione — ha dichiarato il Cancelliere — sapere che le stesse idee regnano anche nel vostro grande Paese, il cui spirito e le cui armi stanno con noi. Come il popolo tedesco anche quello italiano può essere orgoglioso della sua gioventù. Hitler ha poi rilevato che la simpatia che gli accademisti hanno trovato nella cittadinanza berlinese è anche la simpatia di tutto il popolo tedesco e, dopo avere espresso parole di simpatia per l'Italia e per il suo Capo, ha terminato gridando in italiano: «A noi!».

La folla che gremiva la Wilhelmplatz ha risposto con grandi acclamazioni, mentre gli accademisti lanciavano vibranti alalà. Dopo il discorso del Führer la musica degli accademisti ha intonato gli inni nazionali tedesco e italiano. Von Schirah ha quindi innalzato un evviva al Führer e Cancelliere, al Re d'Italia e Imperatore di Etiopia e al Duce.

Lungo tutto il percorso erano erano schierate le formazioni della gioventù hitleriana berlinese. Nonostante il tempo piovigginoso, una folla enorme ha assistito alla marcia degli accademisti, elevando il braccio al passaggio delle bandiere e salutando con entusiasmo i 1800 rappresentanti della giovinezza fascista. Rientrato alla Cancelleria, Hitler si è affacciato due volte al balcone, sempre salutato da imponenti manifestazioni e avendo al suo fianco l'Ambasciatore d'Italia S. E. Attolico. Il Führer ha voluto esprimere a S. E. Ricci il proprio vivo compiacimento per la prestanza e per il baldo comportamento degli accademisti.

### Il saggio ginnico

Questa sera nel padiglione «Germania» ha avuto luogo una grandiosa manifestazione ginnico-sportiva eseguita dai 1200 accademisti e accademiste fascisti qui convenuti. Erano presenti il capo della organizzazione giovanile nazionalsocialista von Schirah, il capo dello sport germanico von Osten, nonchè numerosissime alte personalità tedesche del partito e del Governo. Assistevano anche S. E. Ricci, l'Ambasciatore Attolico e tutte le personalità della colonia italiana.

La manifestazione ha vivamente impressionato il pubblico che gremiva l'ampio padiglione. Gli accademisti hanno anzitutto eseguito dei cori cantando l'inno germanico in lingua tedesca, poi gli inni fascisti, e un coro di Verdi e uno di Donizetti. Sono seguite le manifestazioni collettive pre-atletiche dell'Accademia fascista del Foro Mussolini e saggi collettivi con gli archi e di tennis delle accademiste della Scuola di Orvieto. Ciascun numero del programma venne accolto dalle entusiastiche acclamazioni della folla. La manifestazione è terminata, fra scroscianti applausi, con una riuscitissima manovra compiuta dagli accademisti per dimostrare come dalla formazione di massa si passi alla formazione di plotone. Le eleganti evoluzioni, compiute dai giovani, hanno entusiasmato il pubblico. Le autorità tedesche hanno espresso infine a S. E. Ricci il più vivo compiacimento per l'ottimo portamento e la bellezza dei saggi dati dagli accademisti fascisti.

## L'entusiastico successo di "Boheme,, rappresentata dagli scaligeri a Monaco

MONACO DI BAVIERA, 16

La «Boheme» di Puccini, data questa sera dal complesso della «Scala» al Teatro nazionale dell'Opera di Monaco, segna un nuovo trionfale successo della Compagnia. Se ieri sera con la «Messa da Requiem» di Verdi gli scaligeri hanno entusiasmato un eletto pubblico spiccatamente musicale, oggi essi sono stati festeggiatissimi dal mondo culturale monacense, rappresentato in tutte le sue sfere, che gremiva il teatro sino all'ultimo posto. Autorità di Governo, di partito e dell'esercito, ancora più numerose di ieri, hanno assistito allo spettacolo al quale sono intervenute anche personalità della vecchia aristocrazia bavarese e alcuni Principi di Wittelsbach.

Il pubblico, cosa insolita in Germania, ha acclamato gli artisti dopo ogni atto con ovazioni entusiastiche. Festeggiatissimo è stato anche oggi il maestro De Sabata che, allorchè saliva al podio, al principio di ogni atto, veniva salutato con un interminabile scroscio di applausi. Le parti principali erano interpretate da Giuseppe Lugo, Mafalda Favero, Marisa Merli e Pietro Biasini. Con sette e otto chiamate dopo ogni atto, con dodici alla fine, il pubblico ha testimoniato tutta la sua più profonda ammirazione al maestro ed agli artisti.

## Il Comitato italiano per l'indipendenza visita la Mostra di Düsseldorf

BERLINO, 16

La Mostra di Düsseldorf che si intitola al «Popolo che lavora» ha avuto oggi la visita ufficiale del Comitato italiano per l'indipendenza economica. La missione italiana ha visitato minutamente la grandiosa rassegna delle realizzazioni nazionalsocialiste, con speciale riguardo ai padiglioni dedicati al piano economico quadriennale ed illustranti le nuove conquiste della tecnica e della scienza tedesca nel campo delle materie prime. Il comitato italiano è stato calorosamente festeggiato dalla presidenza della mostra e dalle autorità locali.

## Vaida Voevod contro Titulescu e la sua «diabolica» politica

BUCAREST, 16

L'ex Presidente del Consiglio dott. Vaida Voevod capo del fronte romeno, partito che è considerato come il sicuro successore dei liberali al Governo, in una intervista concessa al *Porunca Vremi*, parlando dell'attività di Titulescu, ha detto fra l'altro:

«Ho combattuto per un anno e mezzo la politica di Titulescu, perchè egli si era posto al rimorchio di Litvinof. La censura che esercitava Titulescu per mantenere la sua dittatura mi ha reso difficile l'azione di chiarimento presso l'opinione pubblica. Io non ho mai ammesso che una politica di prestidigitazione, di formule e di statistiche ci menasse in un labirinto, facendoci trovare di fronte alla eventualità che la Romania divenisse un campo di battaglia e di requisizione per le armate straniere e per scopi estranei agli interessi della Nazione. Se errare è umano, perseverare è diabolico; ebbene l'azione di Titulescu non può meglio essere qualificata di così. Gli sforzi di Titulescu — ha concluso Vaida — per dimostrare la sua solidarietà con Litvinof riescono a disingannare anche il più credulo dei nostri uomini sulla leggenda che la politica di Titulescu possa essere ancora continuata».

## La Skoda boicotta la fabbricazione d'armi in Romania

BUCAREST, 16

Il *Curentul* di stamane pubblica un sensazionale editoriale in cui, dopo aver parlato dell'alleanza che unisce la Cecoslovacchia alla Romania, dice che per attuare una comune difesa si era arrivati all'accordo di fabbricare in Romania le armi e le munizioni di brevetto cecoslovacco, ma che questa decisione stabilita in atti formali è sabotata dal direttore generale della Skoda sig. Fiava, il quale fa tutti gli sforzi per impedire la sincronizzazione delle industrie di guerra dei due Paesi.

## Il convegno sul Danubio visto da Vienna

VIENNA, 16

Il corrispondente da Belgrado della *Neue Freie Presse* fa notare a proposito del prossimo incontro a bordo di un battello danubiano tra Hodza, Tatarescu, Antonescu e Stojadinovic che esso risponde alla consuetudine di incontri dei Capi di Governo della Piccola Intesa all'indomani di fatti importanti, allo scopo di informarsi a vicenda sulla situazione e su questioni particolari. Considerata da tale punto di vista la prossima conversazione sul Danubio non rappresenta nulla di straordinario o di sensazionale. Come si afferma negli ambienti belgradesi bene informati, essa non significa altro che una conversazione necessaria tra uomini di Governo di un gruppo di Stati i quali collaborano intimamente.

## L'ultima giornata di Hodza a Bucarest

BUCAREST, 16

Il Presidente del Consiglio cecoslovacco Hodza ha avuto stamane delle conversazioni con Mihalace, Vaida Voevod e il dott. Lupu. A mezzogiorno ha avuto luogo al Ministero degli Esteri in onore di Hodza una colazione alla quale hanno partecipato tutti i membri del Governo romeno, il personale della Legazione di Cecoslovacchia e il Ministro di Jugoslavia. Quindi Hodza, alla Legazione di Cecoslovacchia, ha ricevuto i rappresentanti della stampa romena ed estera e l'ex Ministro nazionalzaranista Popovic.

Ai giornalisti Hodza, dopo aver detto che questa sua visita a Bucarest è la restituzione di quella fattagli a Praga da Tatarescu, ha riaffermato i principi di solidarietà che legano i Paesi della Piccola Intesa.

Alle 17 Hodza ha avuto un altro lungo colloquio con Tatarescu. Questa sera alla Legazione di Cecoslovacchia ha avuto luogo un banchetto, al quale è seguito un ricevimento con l'intervento del Governo romeno e di numerosi alti dignitari dello Stato.

Alla mezzanotte Hodza, Tatarescu e Antonescu lascieranno in treno speciale Bucarest. Essi giungeranno domattina a Turnu Severin, dove saliranno a bordo del piroscafo «Re Carol II» per recarsi incontro al Presidente del Consiglio jugoslavo Stojadinovic, che parteciperà all'annunciato incontro dei tre Presidenti del Consiglio della Piccola Intesa.

## Ineunu e Rustu Aras a Istanbul

ISTANBUL, 16

Provenienti da Ankara sono giunti il Presidente del Consiglio Ismet Ineunu ed il Ministro degli Esteri Rustu Aras che sono stati ricevuti da Ataturk. Ismet Ineunu parte oggi diretto a Tuncelli e vilayets orientali, ove nei giorni scorsi sono avvenuti disordini, per rendersi personalmente conto della situazione.

## La sanguinosa repressione della rivolta curda

ISTANBUL, 16

Più di 5000 curdi sono rimasti uccisi o feriti nella repressione di una insurrezione da essi compiuta. Circa 25.000 soldati turchi regolari sono stati impegnati nelle operazioni di repressione. I tre capi del movimento Hassan Mekki, Said Riza e Avib Kidjo sono riusciti a rifugiarsi su montagne inacessibili, ma la loro sorte è segnata perchè i loro ricoveri sono completamente circondati. Essi avevano inviato al Governo un ultimatum chiedendo la revoca della coscrizione obbligatoria, del sistema feudale e altre riforme. Avuto un rifiuto essi e i loro seguaci attaccarono i presidii governativi e fecero saltare tutti i numerosi ponti della regione. Corre voce che essi abbiano anche sollecitato l'aiuto degli arabi dei vicini Mandati francese e britannico, ma con esito negativo. Riforme governative sono rapidamente attuate anche nel territorio della ribellione.
*(United Press)*

## I 79 anni di Re Gustavo

STOCCOLMA, 16

La Svezia ha solennizzato festosamente il genetliaco di Re Gustavo, che oggi compie 79 anni.

## Il Governatore della Pennsylvania denuncia le violenze degli scioperanti e invoca l'intervento di Roosevelt

WASHINGTON, 16

L'intervento del Presidente Roosevelt nello sciopero dei siderurgici è stato sollecitato oggi dal Sindaco di Johnstown (Pennsylvania) con un telegramma nel quale accusa gli scioperanti di ricorrere ai peggiori crimini, come il rapimento di persone. Nel dispaccio è anche suggerito che il Presidente chieda a John Lewis di ritirare quegli elementi pericolosi che attualmente infestano la città di Johnstown. Il Sindaco ha poi rilevato che delinquenti, mescolatisi fra gli scioperanti, hanno rapito un operaio indipendente, certo James Hess, lo hanno solidamente legato, e, dopo averlo torturato brutalmente, lo hanno depositato proprio di fronte alla residenza municipale e si sono eclissati. Gli autori di questo reato, secondo il Sindaco, sono sei, ed egli ha promesso un premio di 5000 dollari a chi darà indicazioni che portino al loro arresto.

Anche gli scioperanti hanno fatto appello al Governo federale e il presidente dell'Unione nazionale dei Siderurgici è partito per Washington per fornire nuovi dati di fatto sulla situazione

## Visita medica preventiva dei fidanzati nel New Jersey?

NEW YORK, 16

Lo Stato di New Jersey ha presentato un progetto di legge secondo il quale all'atto di richiesta della licenza matrimoniale i fidanzati debbono sottoporsi ad una visita medica.

# CRONACA DELLA CITTÀ

## Il Federale visita dieci Fasci del Postumiese

### Efficenza di quadri e fervore di attività fascista sul Carso

*Il Segretario federale ha ispezionato, ieri, i Fasci del Postumiese. In 10 ore, percorrendo quasi 200 chilometri, ha tenuto rapporto alle gerarchie di 10 Fasci, ha visitato due industrie, asili, scuole e ha parlato con circa 300 persone. Da queste visite il Federale ha avuto la conferma materiale di quanto prima seguiva da vicino, ed ora guida da Trieste, e cioè dei progressi compiuti nell'organizzazione da un metodico e sistematico lavoro di inquadramento in un ambiente che il Fascismo, con la opera e l'esempio, ha conquistato.*

*Queste visite che il nostro Federale compie anche ai Fasci di minor proporzione, hanno un duplice scopo, perchè, mentre da un lato mostrano alle Camicie Nere e alle popolazioni l'interessamento e l'intervento del Partito anche nei problemi minori, dall'altro permettono al gerarca di trovarsi in mezzo ai suoi collaboratori della provincia e di controllare l'effettiva situazione e l'efficienza dei Fasci. La funzione capillare dell'inquadramento degli iscritti al Partito e delle organizzazioni che da questo dipendono, ha la stessa importanza, e quindi l'identica applicazione, in città quanto in campagna. Sotto certi aspetti, alle volte, tale funzione è più preziosa in campagna, perchè è l'unico collegamento che serve ad unire, ai centri comunali, le più lontane frazioni.*

### L'organizzazione

*Con la stessa rapida precisione con la quale è avvenuta in città la divisione delle zone, dei gruppi, dei nuclei ecc., una schiera di volonterosi ed entusiasti camerati ha stabilito in provincia questa rete di collegamento. Il comm. Grazioli, parlando nelle diverse sedi dei Fasci, ha messo in particolare rilievo l'importanza dell'opera compiuta e ha tributato un vivo elogio ai suoi collaboratori per questo, per l'assistenza morale e materiale prodigata tra le classi più bisognose, per la propaganda e, soprattutto, per avere svolto i compiti loro assegnati con prontezza fascista, con giustizia e con quel senso di umanità che è una delle più nobili espressioni del Fascismo.*

*Durante i rapporti il Federale, la cui lunga e altamente benemerita permanenza sul Carso fa sì che egli conosca, fin nei più minuti particolari, ogni situazione locale e le persone, ha chiesto ad ognuno dei gerarchi presenti — segretari dei Fasci, ufficiali dei Fasci Giovanili, segretarie dei Fasci Femminili, delle Massaie rurali, dell'Opera Balilla, capi nucleo, segretari amministrativi, revisori, rappresentanti delle varie associazioni ecc. — chè in ogni paese erano raccolti una ventina di fascisti — i dettagli sull'attività svolta e su quella in via di realizzazione. Attività che per le particolari condizioni in cui si esplica — paesi lontani dalle grandi vie di comunicazione, Comuni con numerose frazioni distanti le une dalle altre, luo-* [illegible]

### L'attività femminile

[illegible]

*ciando le direttive per il futuro, interessandosi alla sistemazione della sede e intrattenendo gli agricoltori sull'andamento del raccolto. Anche a San Pietro del Carso il Federale, sentita la relazione del segretario del Fascio, dott. Mistura, e il saluto del Podestà cav. Miglioretti, ha trattato questioni d'ordine organizzativo e tecnico, tributando un elogio alle gerarchie per la fusione e il fervore con i quali procedono nello svolgimento dei compiti loro assegnati. E' stato anche discusso il problema della Casa del Fascio, che è in via di certa soluzione. Prima di lasciare San Pietro, il Federale ha anche visitato il fondo sul quale sorgerà la nuova Casa.*

### Le industrie del legno

*Dopo il rapporto, il comm. Grazioli ha visitato l'industria dei compensati «Sicla», che occupa circa 240 operai, oltre ai numerosi conducenti e boscaioli, e che è una delle industrie che, nel campo del legno, partecipano attivamente all'emancipazione industriale italiana dall'estero. In questa industria, infatti, viene sfruttata la produzione dei nostri boschi che forniscono faggio, acero e abete di ottima qualità. A Prestrane, poco dopo, il Federale ha anche visitato i moderni impianti dell'industria per legnami di ebanisteria, di Innocenzo Loi. Anche questa industria sfrutta materie prime nazionali e produce specialità per le quali fino a poco tempo fa si dipendeva dall'estero.*

*Nella sede del Fascio di Prestrane il Federale, che è stato salutato dalle gerarchie e da due squadre di Balilla e di Piccole Italiane, ha deposto un mazzo di fiori davanti alla lapide che ricorda il nobile sacrificio di Ugo Del Fiume. Qui il segretario del Fascio e commissario del Comune, Fossato, ha esposto brevemente la situazione dei quadri e il Federale ha parlato elogiando i camerati per l'opera svolta, incaricandoli di portare il suo affettuoso saluto alle Camicie Nere e alla popolazione.*

*A Caccia — frazione di 140 abitanti — uno dei più piccoli Fasci d'Italia, che ha l'onore di essere, proporzionatamente agli abitanti, nei primissimi posti per l'offerta dell'oro alla Patria (25 fedi offerte su 22 famiglie) il Federale, sentita la relazione del dott. Guido Palange, ha espresso il suo compiacimento per l'opera svolta, incitando i gerarchi a continuare sulla strada fin qui percorsa. Anche il Fascio di Studeno che, come Caccia, è una frazione di Postumia — erano presenti il Podestà comm. Zannoni e il segretario del Fascio, dott. Carminci — si è presentato al Segretario federale in perfetta efficenza. Il segretario Zutioni ha fatto una rapida esposizione della attività svolta, che il Federale ha approvato incitando i presenti a continuare tenacemente l'opera così bene iniziata. Qui, come in tutti gli altri Fasci, il comm. Grazioli ha sollecitato una ininterrot-* [illegible]

### Visita alla Continaria

[illegible]

*notevoli progressi, e a questo impulso* [illegible] *rapido quadro, a conclusione del lungo giro, e per mettere in evidenza la bella opera da tutti compiuta per il sempre maggiore potenziamento del Fascismo e impartire le direttive per il lavoro da compiere.* [illegible] *indefessa attività* [illegible] *sce al* [illegible] *za del Fascismo sul Carso.*

*Dopo essersi trattenuto a parlare con* [illegible] *zioli si è recato ad assistere ad un breve saggio delle squadre femminile del* [illegible] *ra al Concorso di Roma.* [illegible] *le ispezioni e delle visite che si sono iniziate* [illegible] *al Duce,* [illegible] *le ogni* [illegible] *con entusiasmo, con disciplina, con fede.*

## Il grande ballo a bordo della "Vulcania,,

S. A. R. la Duchessa d'Aosta si è degnata concedere il suo alto patronato alla grande manifestazione benefica che avrà luogo il 23 corr. a bordo della motonave «Vulcania», pro assistenza invernale ai bambini della scuola che s'intitola al glorioso Condottiero della Terza Armata.

La migliore società triestina si darà convegno sulla grande e lussuosa motonave per partecipare a questa festa che si svolgerà animatissima, sui ponti e nelle splendide sale, in una scintillante cornice di eleganza e di bellezza. Tutto è stato predisposto dalle gentili signore del Comitato per il migliore e più brillante successo del ballo e allo scopo di offrire una ricca serie di attrattive a tutti i partecipanti: dalle ottime orchestrine al servizio di bar, dal fastoso addobbo dei ponti e delle ampie passeggiate della nave ai tavoli interno a cui si affolleranno gli appassionati del giuoco del ponte.

Vivissima è l'attesa per l'eccezionale serata danzante [illegible] fin dal primo annuncio ha destato nella cittadinanza il più grande interesse. Il Comitato organizzatore ha già provveduto alla diramazione degli inviti. Chi, per svista o disguido, non li avesse ancora ricevuti, può farne richiesta all'Ente provinciale del turismo, in via della Borsa 2, palazzo del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa, telefono 87-41.

**Treno turistico Venezia-Vienna-Budapest.** Le iscrizioni si accettano al Dopolavoro provinciale fino a tutto il 8 luglio.

## Rapporto G. R. F. "Floriano Beuzzar,,

**La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica: Alle ore 21 di domani, al Campo sportivo di Barcola, il Segretario federale terrà l'annunciato rapporto al Gruppo rionale fascista «Floriano Beuzzar».**

**Presenzieranno al rapporto i componenti il Direttorio federale, il comandante in seconda dei FF. GG. C., la fiduciaria provinciale dei FF. FF., l'ispettore dell'O. N. D. ed i fiduciari provinciali delle associazioni fasciste.**

## Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

**Pro Ente Radio Rurale**

*Le officine grafiche di Monfalcone Passero e C. hanno elargito l'importo di lire 500 per l'acquisto di un apparecchio radio da destinarsi ad una scuola della Provincia. Il Segretario federale ha ringraziato.*

**E. O. A.**

*Al Segretario federale è pervenuta la seguente elargizione a favore dell'E.O.A.: Impresa costruzioni edili Giorgio Delpin lire 61.90. Il Segretario federale ha ringraziato.*

*Offerte per la Colonia marina di Grado fatte dai camerati del Fascio di Combattimento di S. Dorligo della Valle, in occasione della nascita di S. A. R. il Principe di Napoli:*

[illegible]

### Organizzazioni del Regime

**M. V. S. N.**

**58.a Legione «San Giusto»**

[illegible]

**Comando 5.a Leg. M.D.I.C.A.T.**

[illegible]

**G. R. F. «LUIGI RAZZA»**

[illegible]

*merate fasciste indistintamente sono invitate ad intervenire a queste simpatiche riunioni.*

**OPERA BALILLA**

[illegible]

**FF. GG. C.**

[illegible]

**F. G. C. «Quis Contra Nos?»**

[illegible]

**G. U. F.**

[illegible]

**FASCIO FEMMINILE**

[illegible]

## Riunione del Rotary

[illegible]

**La festa a Villa Napoleone.** [illegible]

## Il listino dei prezzi massimi

*Il Consiglio provinciale delle Corporazioni di Trieste comunica il listino prezzi massimi n. 11, in vigore dal 15 al 30 giugno XV, compilato a cura del Comitato di presidenza del Consiglio provinciale delle Corporazioni, ai sensi del R. D. L. 28 aprile 1937, n. 523.*

*I prezzi massimi stabiliscono in forma categorica i limiti entro i quali devono essere contenuti i prezzi effettivi praticati dai negozianti al minuto: ciò comporta naturalmente la possibilità di vendere anche a prezzo inferiore al prezzo massimo, ma non mai a prezzo superiore.*

*I dettaglianti sprovvisti delle qualità di merci di consumo popolare sono tenuti a vendere al consumatore allo stesso prezzo il genere di qualità superiore.*

| | al kg. |
|---|---|
| Pane (farina tipo 0) forme inferiori ai 60 gr. | 2.30 |
| forme dai 150 ai 200 gr. | 2.10 |
| forme dai 200 ai 500 gr. | 2.— |
| Pane (farina tipo 1) forme oltre 500 fino a 1000 gr. | 1.60 |
| Pane (farina tipo 2) forme superiori ai 1000 gr. | 1.45 |
| Pasta alimentare (8): | |
| di semola, extra | 2.90 |
| di semola I qualità | 2.60 |
| comune | 2.30 |
| miscelata | 2.20 |
| Farina di frumento: | |
| tipo 0 | 1.80 |
| tipo 1 | 1.70 |
| tipo 2 | 1.65 |
| Riso (5): | |
| vialone, camolino (mezza-grana fino al 3%) | 2.20 |
| maratelli e P. 6 a grana lunga, camolino (mezza grana fino al 3%) | 1.80 |
| originario, camolino (mezza grana fino al 5 %) | 1.60 |
| Farina di granoturco: | |
| bramata (granito) | 1.20 |
| fioretto | 1.15 |
| stacciata (macinafatto abburattato) integrale | 1.10 |
| Fagioli: | |
| secchi, qualità pregiate (borlotti) | 2.80 |
| secchi qualità comuni (galiziani) | 1.70 |
| Patate: | |
| qualità pregiate nostrane n. r. | —.55 |
| qualità comuni d'importaz. | —.45 |
| Burro: | |
| di affioramento (compresi i panetti) (4) | 15.10 |
| centrifugato (idem e di qualunque marca) (4) | 16.20 |
| Lardo: | |
| pezzatura alta | 11.10 |
| pezzatura bassa | 10.60 |
| Strutto | 10.25 |
| Conserva di pomodoro, doppio concentrato: | |
| sciolta | 3.15 |
| in scatola da 1000 grammi | 3.15 |
| in scatola da 500 grammi | 3.55 |
| in scatola da 200 grammi | 3.95 |
| Formaggio: | |
| grana, reggiano parmigiano 1935 | 11.— |
| provolone e caciocav. grasso | 9.80 |
| gruviera nazionale stagionato | 10.40 |
| gruviera nazionale marchiata (6 mesi di frigorifero) | 11.— |
| gorgonzola di 1.a scelta, crosta naturale, stagionato | 9.— |
| gorgonzola di 2.a scelta, crosta naturale, stagionato | 8.50 |
| Zucchero raffinato, semolato o pilè (2) | 6.25 |
| Caffè tostato: | |
| qualità massimo pregio (1) (6) | 39.— |
| tipo corrente | 32.50 |
| Caffè crudo: | al kg. |
| qualità massimo pregio (6) | 32.— |
| tipo corrente | 25.50 |
| Baccalà: | |
| secco | 3.70 |
| style | 3.10 |
| pressato | 3.10 |
| salinato gran banco (pesci da 2 kg. in più) | 3.30 |
| bagnato | 2.50 |
| Stoccafisso: | |
| Finmarken | 5.20 |
| Bergen Westre (Lofoten Westre) | 6.— |
| bagnato | 3.— |
| Tonno all'olio: | |
| di corsa di qualunque provenienza e marca prim. | 18.— |
| di pesca intermedia e di ritorno | 16.— |
| ventresca nazionale | 22.— |
| Sardelle salate . . . una | —.25 |
| Mortadella (carne suina e bovina) bollo S. B. 1.a | 10.50 |
| Salame di puro suino, tipo comune, stagionato | 17.50 |
| Carni fresche: | |
| Vacca anteriore comune con giunta (petto, mollame, collo, pelle di tasto, costa) | 5.40 |
| anteriore scelta con giunta spalla, tasto grosso, sottoschiena) | 6.40 |
| posteriore con giunta | 7.50 |
| Bue anteriore comune con giunta (petto, mollame, collo, pelle di tasto, costa) | 5.70 |
| anteriore scelta con giunta (spalla, tasto grosso, sottoschiena) | 7.30 |
| posteriore con giunta | 8.30 |
| Per la polpa è consentita una maggiorazione massima del 25 per cento | |
| Maiale parti scelte (ombolo, costolette) | 10.80 |
| parti comuni (collo, spalla coscetto con osso) | 9.80 |
| Carbone vegetale: | |
| spacco, essenza forte | —.50 |
| Sapone: | |
| tipo unico (acidità 45%) in pezzatura da gr. 200 | 2.75 |
| tipo unico (acidità 45 %) in pezzatura da gr. 400 | 2.75 |
| | al litro |
| Olio di oliva: | |
| sopraffino vergine di oliva | 8.70 |
| fino di oliva. | 8.35 |
| di oliva | 8.10 |
| Olio di semi I qualità | 6.60 |
| Latte alimentare (7) | 1.10 |
| Petrolio per illuminazione | 2.65 |
| Legna: | al qt. |
| da ardere, essenza forte | 18.— |
| da ardere, essenza dolce | 30.— |
| Coke da gas (3), pezzatura grossa | 32.— |

(1) Merce nuda.

(2) Prezzo fisso (decreto di S. E. il Capo del Governo 14 febbraio 1936-XIV, n. 256).

(3) Per la pezzatura 50/80 lire 0.50 in più al q.le; per la pezzatura 25/50 lire 1 in più al quintale.

(4) e centrifugato tipo alto Isonzo. Per il burro di provenienza giuliana, emiliana e veneta minorazione di lire una al chilogrammo.

(5) Per il brillato è autorizzata una maggiorazione di lire 2 al q.le e per il raffinato di lire 5 al q.le.

(6) La qualità comprende: Haway sup., Perù, Portorico extra, S. Domingo extra, Salvador sup., Guatemala, Haiti, XXG, Costarica.

(7) Tenore min. grasso 3.2 per cento.

(8) Di qualunque provenienza. I formati di pasta a matassa lavorati a mano hanno i prezzi maggiorati di cent. 15 al kg. La pasta confezionata in pacchi da 500 gr. ed oltre ha il prezzo maggiorato di cent. 10 il kg.; quella confezionata in pacchi inferiori a 500 gr. ha il prezzo maggiorato di cent. 15 il kg.

## Sabato inaugurazione della pesca campeggio dell'Opera Balilla in Piazza Garibaldi

L'Opera Balilla, fucina instancabile di attività intese a fortificare spirito e corpo della gioventù fascista, fonte inesauribile di iniziative culturali, sportive, militari; forte ed apprezzata istituzione capace di assolvere nella maniera più degna ogni forma di assistenza, si appresta ad offrire una nuova prova della sua costante cura di assicurarsi i mezzi atti ad affrontare in qualunque momento tutti i problemi che interessano la salute e l'istruzione della gioventù ad essa affidata dal Regime.

Muovendo dal desiderio di aumentare e di allargare ancora la sua proficua attività, il Comitato provinciale dell'O. B. di Trieste inaugurerà sabato, nel pomeriggio, una pesca di beneficenza che sarà, senza confronto, la più grande e la più originale iniziativa benefica che Trieste abbia visto in questo ultimo tempo.

La più grande, perchè i premi saranno oltre 10.000 mila, la più originale, perchè, abbandonati i tradizionali chioschi e bancherelle, l'Opera Balilla presenterà un accampamento di 11 modernissime tende: quelle perfettissime abitazioni mobili che sono le tende dei campeggi che hanno ospitato ogni anno decine di migliaia di giovani.

L'accampamento sorge in piazza Garibaldi e conterrà tutto ciò che può essere desiderato: vini sceltissimi, giocattoli, ninnoli, soprammobili, servizi da tavola delle rinomate vetrerie di Murano, dolci d'ogni qualità, ceramiche di Pordenone e tante e tante cose belle, buone ed utili che faranno la gioia dei bimbi e costituiranno sicura attrattiva per gli adulti.

Ma c'è dell'altro in questa pesca-campeggio: nelle ruote della fortuna, migliaia di bigliettini posti in aggiunta ai premi, daranno la possibilità di vincere e consumare sul posto un bicchiere di birra fresca.

Gli ottimi complessi bandistici dell'O. B. rallegreranno ogni sera il pubblico. Nel mezzo del campo vi sarà inoltre una tenda completamente attrezzata. Il pubblico, che potrà visitarla liberamente, avrà occasione così di constatare di persona in quale modo, con quanta cura, con quale comodità e con quanto ossequio all'igiene e all'ordine, l'Opera Balilla ospita nei campeggi i ragazzi ad essa affidati.

Ogni biglietto posto in vendita costerà solo 50 centesimi e concorrerà, come detto, alla vincita di qualsiasi premio, incominciando dal bicchiere di birra, che non mancherà a nessuno.

Nessun dubbio dunque che i cittadini si daranno convegno in massa, sabato alle 18, in piazza Garibaldi, per associare al diletto ed all'utile l'atto benefico a favore dell'organizzazione, che tanto bene fa per la gioventù del Littorio, che assicura alla Patria ondate di giovinezza temprata, capace di continuare la gloriosa tradizione guerriera e civile di Roma

## ESTATE TRIESTINA

### Serata cinematografica al Castello

Questa sera, dalle 20.30 in poi, verrà proiettata, nel cortile delle Milizie, «La 42.a Strada» con Warner Baxter e il corpo di ballo Warner. Precederà un giornale «Luce».

Dalle 21 in poi concerto orchestrale sul torrione rotondo e convegni familiari alla Bottega del vino.

Si accede al Castello oltre che con la filovia dei Colli, con le autocorriere da piazza Goldoni.

## Guido Presel, l'eroico aviatore triestino caduto nel cielo di Spagna

Del legionario triestino Guido Presel, caduto eroicamente nel cielo di Spagna dopo avere abbattuto ventitrè apparecchi rossi, meritando sette distinzioni al valore, il *Popolo d'Italia* pubblica questi interessanti particolari:

«Per dimostrare la sua audacia, il suo sangue freddo e il suo alto sentimento del dovere ricorderemo il suo primo atto di coraggio che allora venne ritenuto un gesto da incosciente. Altro che incosciente!

Agosto 1934. Ore 9. Dal campo di Grottaglie s'alzano in volo due apparecchi «Cr. 20» per compiere un volo in coppia. Uno è pilotato dal sergente Presel, l'altro dal sergente Aldo Romagnoli, anche egli valoroso legionario in Ispagna.

Ad una quota di mille metri, per cause imprecisate, i due aerei vengono a laterale collisione. Le macchine alate buttano il «muso» all'ingiù. Il momento è drammatico. Dal campo si assiste con sgomento al fatto. Il collega Fontana, nel raccontarci l'avventura assistita da lui in ogni particolare, si accalora e ci descrive in tutta la sua magnifica bellezza il fegataccio del valoroso Presel. Mentre il Romagnoli, vedendo vano ogni tentativo, abbandona l'apparecchio e si salva utilizzando il paracadute, il Presel invece, malgrado la macchina aerea avesse subito danni notevoli al timone di direzione ed all'ala destra, con grande sforzo e con audacia indescrivibile, pur dovendo mantenere i comandi quasi completamente invertiti, riusciva a portare il «Cr. 20» a terra senza ulteriori danni. Fu un accorrere di ufficiali, di compagni. Il Presel, come se nulla fosse stato, ma soltanto lieto di aver salvato il prezioso materiale di volo, usciva dalla carlinga disinvolto, rimanendo poi sorpreso delle calorose attestazioni di simpatia da parte dei compagni, inquantochè per lui quanto compiuto non era che una cosa doverosa. Per il suo atto gli venne concessa la medaglia di bronzo al valor aeronautico, consegnatagli dal Duce nella ricorrenza dell'Annuale dell'Aeronautica».

**STATO CIVILE DI TRIESTE**
**16 giugno 1937-XV**

| | |
|---|---|
| Nati vivi | 16 |
| maschi 9, femmine 7. | |
| Nati morti | — |
| Morti | 4 |
| Matrimoni | — |

## Il 101.o annuale dei bersaglieri

Ricorre domani il 101.o anniversario della fondazione del corpo dei Bersaglieri, e tutti i piumati di Trieste festeggeranno, fraternamente riuniti, la fausta ricorrenza, partecipando all'adunata e al rancio sezionali, che avranno luogo alle 20.45 presso la birreria Dreher (via Giulia).

Adunata per la fanfara, ore 20 in sede; per tutti gli altri, direttamente alla birreria Dreher, per le ore 20.45.

## Associazione Nazionale Alpini

### Sezione «Guido Corsi»

Gli alpini della Sezione «Guido Corsi» sono invitati stasera, giovedì, alle 19.30, in sede (via Milano n. 2), per festeggiare i camerati promossi maggiori.

**I marinai della Sezione di Trieste alla commemorazione dei Caduti sul mare.** La presidenza della sezione di Trieste dell'Associazione nazionale marinai d'Italia, invita i propri associati a trovarsi domenica mattina, ore 8, alla Casa del Combattente per partecipare alla cerimonia per i Caduti sul mare. Si interviene col berretto sociale.

# Il rapporto alle Giovani Fasciste dei Gruppi Rionali

## La relazione della Fiduciaria provinciale

Ieri sera, nella Sala del Littorio, la fiduciaria provinciale del Fascio Femminile ha tenuto rapporto alle Giovani Fasciste dei vari Gruppi rionali, per dare le direttive sul raduno di Roma. Erano presenti anche le signore del Direttorio.

L'assemblea, numerosissima, si è levata in piedi, gridando un erompente «A Noi!» allorchè, all'inizio del rapporto lanciò il saluto al Duce. Poi la fiduciaria ha proceduto all'appello delle segretarie dei G. R. F. e delle Giovani Fasciste, e quelle presenti ha invitato al tavolo presidenziale, mentre ha manifestato aperto biasimo per le assenti. Rilevato che in tal modo intendeva controllare l'efficienza, ma altresì la disciplina, constatò che le camerate preposte alle cariche gerarchiche hanno dimostrato comprensione specialmente nei G.R.F. «Razza», «Ivancich» e «Berutti», e che, per gli altri Gruppi, sono mancate le convocazioni periodiche.

Dopo aver fissato le direttive per l'avvenire, assicurando che l'inquadramento si effettuerà con un'organizzazione perfettamente capillare, la signora Rossi Timeus ricordò la consegna avuta col rapporto di S. E. Starace a Roma, fin dal 10 maggio scorso, circa l'incremento da dare all'azione delle Giovani Fasciste nel settore sia della coltura che dello sport.

Illustrati gli scopi del raduno di Roma, e constatato che tutte le Giovani Fasciste iscritte erano presenti all'assemblea, le informò delle modalità circa la partecipazione al raduno.

La fiduciaria ha quindi richiamato l'attenzione dell'assemblea sull'opportunità che le camerate intenzionate di prender parte al soggiorno alpino nella colonia di Pierabech, a 1600 metri, sulle montagne della Carnia, tra Forni Avoltri e Sappada, si iscrivano fin d'ora. Per un numero limitato, il Partito concederà il soggiorno gratuito, ma solo per quelle camerate che, oltre ad essere nel bisogno, abbiano dimostrato attaccamento all'istituzione e lavorato o alla Federazione o nei Gruppi rionali. Per le altre, la retta giornaliera per il soggiorno è fissata a 10 lire. Le iscrizioni si chiuderanno entro il 15 luglio prossimo.

La fiduciaria provinciale ha altresì fatta una relazione sull'attività nel campo culturale, e sul programma per l'anno in corso, con gite d'istruzione, corsi, concerti, recite ecc.. Nel periodo delle licenze estive, il lavoro di preparazione sarà continuato, in vista del concorso nazionale per Giovani Fasciste che si terrà a Roma in settembre. I G. R. F. di Trieste dovranno essere rappresentati con due o tre squadre di Giovani Fasciste sportive, che parteciperanno alle gare con la speranza di riportare la palma della vittoria.

Concludendo, la signora Rossi Timeus ha incitato le camerate ad essere più che mai vigili e attive, a svolgere attività altresì assistenziale, a diventare domani le ausiliatrici in tutte le possibilità dei doveri nazionali.

L'assemblea si è sciolta col saluto al Duce.

### Disposizioni per il raduno di Roma

Tutte le fasciste e Giovani Fasciste della città che sono state ammesse al raduno di Roma dovranno trovarsi oggi alle 20, in divisa, (con scarpe nere) in sala Littorio. Verrà fatto l'appello nominale e quelle che non saranno presenti in divisa verranno sostituite d'autorità, con altre camerate. In ogni Comune della Provincia, la segretaria del Fascio Femminile provvederà alla medesima revisione delle divise e dei costumi delle massaie rurali.

La partenza della comitiva avverrà da Trieste sabato mattina alle 6.10 arrivo a Roma alle 18.30. La partenza da Roma avverrà lunedì alle 6; l'arrivo a Trieste alle 18.30. Le partecipanti devono provvedere a proprie spese ai pasti di sabato e lunedì. Le segretarie della Provincia provvederanno che i singoli Fasci affluiscano a Trieste in tempo utile per la partenza, inquadrati con gagliardetti. Ogni segretaria di Fascio dovrà compilare in doppio esemplare un ruolino di marcia del proprio gruppo un grafico del ruolino verrà consegnato allel comandanti di colonna prima della partenza del treno. Punto di adunata: piazza Libertà alle 5.45.

Le segretarie dei Fasci Femminili che per la loro lontananza devono concentrare a Trieste le loro iscritte già venerdì sera, avvisino in tempo il Fascio Femminile di Trieste. Alle cerimonie di Roma, le fasciste parteciperanno secondo le disposizioni del Segretario del Partito, inquadrate in tre gruppi e precisamente: le fasciste al comando della vicefiduciaria provinciale camerata Augusta Chersi. Le Giovani Fasciste al comando della camerata Livia Svevo, le massaie rurali al comando della camerata Nives Cambiagio. Le suddette camerate, che si faranno coadiuvare dalle ispettrici di zona, provvederanno pure agli alloggi di quei loro gruppi di camerate che dovessero giungere la sera di venerdì.

Le segretarie dei Gruppi rionali e quelle dei Fasci della Provincia dovranno provvedere all'inquadramento costante delle Giovani Fasciste, che saranno sempre accompagnate nella visita alla città e della cui disciplina esse saranno responsabili.

A scanso di equivoci le fasciste comprese le segretarie dei Fasci della Provincia ricordino che s'interviene al raduno di Roma soltanto in divisa di donna fascista (vestito bleu).

### Corso per la lavorazione delle leghe leggere alle Piccole Industrie

Come noto, l'Istituto delle piccole industrie e dell'artigianato, in collaborazione alla Società lavorazione leghe leggere, istituirà prossimamente a Trieste un corso per la lavorazione, saldatura, fusione, ecc. delle leghe leggere

Rileviamo la grande importanza che questo corso ha per tutte le officine. Le leghe leggere sono il materiale che si afferma sempre più nelle più svariate applicazioni. L'edilizia già se ne serve per ringhiere, porte, maniglie, ecc., dove le leghe leggere vanno sempre più a sostituire l'impiego del ferro battuto.

Il corso sarà tenuto da un tecnico specializzato, messo a disposizione dalla S. A. Lavorazione Leghe Leggere. Esso ha carattere di perfezionamento nelle lavorazioni metallurgiche, e pertanto potrà esser frequentato solamente da persone adulte che siano già esperte nella lavorazione dei metalli (fabbri, saldatori). La frequentazione è gratuita. Il corso si svolgerà a turni anche nelle ore serali.

Le iscrizioni si ricevono ogni giorno, presso la sede dell'Istituto delle Piccole Industrie, via Diaz n. 6 II piano, dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19.30.

### Esami del IV corso di nozioni coloniali

La sezione provinciale dell'Istituto coloniale fascista comunica che gli esami del IV corso di nozioni coloniali avranno luogo venerdì 18 corr. dalle 17 in poi in sede (R. Università).

## ASTERISCHI

**Nastro azzurro**

Apprendiamo che la nascita di un vispo bambino è venuto a rallegrare la casa del camerata Rovatti, funzionario dei locali Altiforni «Ilva». Al piccolo Giuliano ed ai coniugi felici, i nostri migliori auguri.

**Attività del Dopolavoro «Lucchini».** La sezione escursionisti parteciperà, domenica 27 corr., al grande raduno dopolavoristico sul Monte Nero di Caporetto. L'automezzo partirà alle 23 di sabato. Quota lire 15. Chiusura iscrizioni il 24 corrente. Nei giorni 27, 28 e 29, nel piazzale prospicente alla sede, si terrà l'annuale sagra di San Luigi. Nel mese di luglio, verrà tenuta una gita turistica con torpedone di lusso alla volta di Lubiana.

## TEATRI E CONCERTI

### Serata di ginnastica ritmica e di danza artistica

Un seguito di quadri freschi e graziosi, delizia per gli occhi e per l'anima: ecco, in sintesi, l'impressione riportata da quanti ieri hanno affollato la sala Massima di via Coroneo per assistere alla serata di ginnstica ritmica e di danza artistica offerta dalle allieve dell'Istituto di Lisa Walther. Quello che di solito è un saggio, vale a dire una esibizione di genii in erba che riportano tutti uno strepitoso successo, in quanto ogni spettatore (non dimentichiamo che il pubblico è formato in prevalenza da parenti degli alunni) applaude i figli degli altri per assicurare i battimani al proprio rampollo, non ha trovato rispondenza nel caso nostro, perchè le danzatrici della Walther, segnatamente quelle dei corsi superiori, sia nelle composizioni di assieme come negli a solo, han voluto affrontare il giudizio della critica spassionata con la piena sicurezza dei propri mezzi e dopo una severa e diligente preparazione.

Le realizzazioni di ginnastica ritmica e di danza presentate dalle allieve dei primi tre gruppi, sono state viste e debbono essere giudicate con occhio indulgente, perchè si tratta di bimbe che non pagano ancora il biglietto tranviario, il che significa che han potuto vincere la loro prima battaglia artistica con la leggiadria delle loro movenze, il candore del sorriso, l'angelica bellezza del volto. Fiorellini di campo o di serra, che appena si schiudono al bacio del sole, fra i quali c'è forse il miracolo della natura che un giorno farà stupire il mondo. Già nel quarto gruppo si notano le prime affermazioni e occorre subito notare le vezzose Giuliana Maineri e Livia Roncalli, che hanno reso le schubertiane «Figurine di porcellana» con grazia incantevole. La prodigiosa Mimì Dugini, poi, ha dato una nuova prova dell'eccezionalità del proprio temperamento di ballerina eccezionale, esibendosi in una serie di acrobazie da far crepare dall'invidia più di una veterana del palcoscenico.

Del corso di perfezionamento fanno parte diverse signorine, che accoppiano squisitezza di gesti a ottime qualità tecniche. Il primo piano giova notare Alba Wiegele, che in taluni aspetti è apparsa come la personificazione della grazia ed ha creato l'atmosfera profumata e abbagliante di una dolce giornata di primavera. Piace, in questa giovanissima danzatrice, l'intimo riflesso che la musica trova nella plasticità di tutto il suo essere e che fiorisce in un sorriso tutto suo, personalissimo, che si stacca dalla smorfietta stereotipata delle ballerine a serie. La Wiegele, che si immedesima nelle proprie creazioni tanto da dimenticare il tempo e lo spazio (e, sia detto per la cronaca, financo i confini del palcoscenico!) è una tipica manifestazione di quanto possa il calore dell'istinto tenuto desto dal vento dell'intelligenza. Una brava ed espansiva danzatrice, con spiccato senso di bella femminilità, è Bianca Maria Toso, elemento di indubbio valore, che promette di poter fare molto di più, ed avremo certamente occasione di notare in prossime esibizioni. Notevoli anche, per espressività e senso musicale, Dora Daris e Alda Noni.

E veniamo alla fuori classe, vale a dire a Libera Facchini, elemento già noto per precedenti affermazioni e che ieri ha addirittura superato se stessa con una efficace, incisiva e pittoresca interpretazione del «Canto polacco» di Chopin. Il canto austero dell'immortale musicista polacco ha battuto al cuore della Facchini, che si è aperto a tanta magica bellezza e lo ha sprigionato attraverso tutto il proprio essere, così che ogni nota ha trovato un palpito di vita e la melodia si è materializzata in immagini che ne hanno reso la suggestiva emotività. Intelligente e sensitiva, Libera Facchini si è imposta da gran signora, più con la forza dell'intelligenza che coi lenocinii dell'esperienza. La sua ceazione resiste alle corrosioni della critica più severa e non è incauto affermare che se ella possedesse una lauta dose di faccia tosta e un cognome zeppo di consonanti, potrebbe aspirare agli onori di una vastissima rinomanza.

Il trattenimento, tutto interessantissimo per le distinte caratteristiche alle quali abbiamo accennato, si è concluso con una interpretazione di grande effetto della «Tempesa» di Wilkens, eseguita con mirabile slancio da Lea Alhaïque, Dora Daris, Libera Facchini, Clelia De Marchi, Alda Noni, Bianca Toso e Alba Wiegele.

Il successo ha coronato le simpatiche fatiche di ogni esecutrice, ma è fuor di dubbio che trionfatrice della serata è apparsa Lisa Walther, insegnante valorosa e paziente, che guida e sorregge i primi passi delle reclute con la stessa passione che mette nel far raggiungere la perfezione alle maggiori, sia nella danza artistica come nella ginnastica ritmica, nel corso di step e nel ballo classico. Gli applausi che più volte l'hanno salutata al suo apparire alla ribalta, sono dunque meritatissimi. Una eccellente abilissima accompagnatrice al piano è stata Lisa Schäfer, musicista di spiccato valore. Molti confetti alle piccole e moltì fiori alle grandi. E una grande gioia serena in tutti, spettatori compresi. L. C.

### L'operetta al Teatro estivo
#### L'inaugurazione rimandata a stasera

Anche ieri, la serata inaugurale del Teatro Estivo del Giardino pubblico ha dovuto essere rimandata a causa del maltempo. La Compagnia di grandi spettacoli operettistici di Lia Folli, ha così dovuto rinviare ad oggi — se il tempo sarà clemente — il suo debutto con la festosa operetta rivista di P. Abraham «Vittoria e il suo ussaro».

Lo spettacolo si inizierà alle 21.15.

### Saggio di musica alla Casa della Giovane Italiana

Quest'oggi, alle 18.30 avrà luogo alla Casa della Giovane Italiana (viale R. Gessi 10) l'annunciato saggio di pianoforte e di violino. Si esibiranno le allieve delle professoresse Borfecchia, Defilippi, Frittaioni e Pallieri.

E' certo che quanti apprezzano quest'attività culturale cui dedica tanta affettuosa cura l'Opera Balilla, accorreranno ad ascoltare le piccole suonatrici.

### Una rappresentazione della scuola di recitazione

Gli allievi della scuola di recitazione e regia della Federazione provinciale della filodrammatica daranno, come annunciato, sabato alle 21, sul palcoscenico circolare espressamente costruito nella crociera del Tergesteo (sezione A del Dopolavoro interaziendale del commercio) una interessante rappresentazione.

I biglietti al prezzo di lire 2 ingresso e lire 1 posto a sedere sono in vendita, in misura limitata data la capienza della sala, al Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32) e per i soci del Dopolavoro commercio nella segreteria di piazza della Borsa.

## RADIO

**Programma del 17 giugno 1937-XV:**

**GRUPPO NORD:** 11.30: Orchestra diretta dal m.o Vittorio Giuliani. — 12.30 e 13.30: Orchestrina diretta dal m.o Stefani Ferruzzi. — 13.15: «Gira, Giramondo», rivista. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Concorso dei vostri nomi (Mastro Remo). — 17.15: Concerto vocale col concorso del soprano Cesarino Dionigi e del tenore Carlo Colombo. — 19: Musica varia: Orchestrina diretta dal m.o Nicola Moleti. — 20.40: Musica varia: Orchestrina Moleti. — 21: Stagione lirica dell'Eiar: «Fedora», dramma di V. Sardou ridotto per la scena lirica da Arturo Colautti, musica di Umberto Giordano, dirige l'autore. — 23.30: Musica da ballo.

**GRUPPO ROMA:** 21: «I girasoli», commedia in tre atti di Guido Cantini. — 22.15 (circa): Concerto del violinista Arrigo Pelliccia; al pianoforte: Nelly Affricano. — 23.15 e 23.30: Musica da ballo.

## Varietà e Cinema

**«L'avamposto» oggi al Cine Massimo e Cine Moderno.** Bellissimo film Paramount di un grande amore e di grandi avventure.

## SPETTACOLI D'OGGI

### Cinematografi:

**Nazionale.** 17: Succ.: «Splendore», con Miriam Hopkins. Lunedì 21 eccezionale debutto della Compagnia Cecchelin con «Rigoletto», grandiosa commedia folkloristica.

**Excelsior.** 16: Settimana Harlow a richiesta con «Tentazione bionda», con Jean Harlow, W. Powell, F. Tone. Segue fuori programma: «Lui e l'altro», con Stan Laurel e Oliver Hardy. Prezzi estivi: I L. 3.50, II L. 2.50, III L. 1.50. Dopolav. L. 1. Domani: «Lo schiaffo».

**Principe.** 16.30: Grande successo di «La donna fatale» supergiallo Paramount con Mary Ellis. Prezzi estivi L. 1, 2, 3.

**Italia.** 16: «Vivere», con Tito Schipa, Nino Besozzi, Caterina Boratto. Ingresso lire 1. Ultimo giorno.

**Regina.** 16: Programmone Metro: «Carcere», dramma d'emozione e la sua parodia «Muraglie», con Laurel e Hardy. L. 1.

**Impero.** 16: «Angelo bianco», il film che tocca il cuore. Interprete: Kay Francis. Colosso Warner-Bros. L. 1.

**Reale.** 16: «La figlia della jungla», un colosso Paramount passionale, avventuroso.

**Garibaldi.** 16: «Domatore di donne», con George Raft e Joan Bennet. L. 1.

**Novo Cine.** 16: «Fermi o sparo!», bellissimo film di gangster. L. 1.

**Massimo.** 15.30: «L'avamposto», con Gary Grant. Grandi avventure. L. 1.

**Moderno.** 16: «L'avamposto», con Gary Grant. Passionale.

**Armonia.** 15.30: «Mistero della camera nera». B. Karloff. Nuova varietà.

**Odeon.** 16: «Allegria», con Jenny Jugo e Adolfo Wohlbrück. Brillantissimo.

**Savoia.** 16: «Il trattato scomparso», con L. Gloria e M. Benassi, Topolino.

**Azzurro.** 16: «L'incrociatore misterioso», colosso con R. Taylor, J. Parker.

**Popolo** (all'aperto). 17.30: Successo di Pippetto e la sua compagnia «La Risata» con «La caccia ai milioni». Sullo schermo: «Sogno di prigioniero», con Gary Cooper.

**Vittoria** (all'aperto). 20.30: «Ultimo amore», con Hans Jaray. Con maltempo nell'interno.

**Centrale.** 15.30: «Cuori incatenati», passionale con R. Hudson. Successo.

**Venezia.** 16: «Tre contro la morte», impressionante battaglia fra uomini e belve nella jungla. In chiusa Topol.

### Trattenimenti:

**Teatro Estivo Giardino Pubblico:** Grande inaugurazione con l'operetta «Vittoria e il suo ussaro» di P. Abraham.

**Birreria Ristorante Dreher** (via Giulia 79 - Tel. 63-92) Tutte le sere concerto. Nessun aumento sulle consumazioni

**Bagno Ausonia-Savoia.** Oggi ore 21 serata di danze

**Excelsior Barcola.** Il ritrovo elegante. 20.30: Si danza anche se maltempo.

# La sagra del motore in Piazza Carlo Alberto

L'assicurata partecipazione di tutti i maggiori enti pubblici, privati e militari fa sì che fin d'ora si può essere certi che la manifestazione della benedizione degli autoveicoli, che si svolge per la prima volta nella nostra città, assurgerà ad una grande dimostrazione di fede. Nessun proprietario di autoveicoli vorrà mancare all'appello del «Raci». Gli automobilisti triestini con la loro partecipazione in massa dimostreranno la loro riconoscenza a S. A. l'Arcivescovo Mons. Margotti che si è degnato di accettare l'invito di benedire personalmente la massa motoristica.

Dato lo spazio alquanto ristretto della località ove si svolgerà la manifestazione, e precisamente la piazza Carlo Alberto nelle cui immediate vicinanze si trova la chiesetta intitolata a S. Rita da Cascia, protettrice per la nostra città degli automobilisti, gli organizzatori si sono preoccupati per l'ammassamento ed il deflusso di una così ingente massa di autoveicoli. Allo scopo quindi di regolare nel modo migliore il concentramento ed affinchè la manifestazione si svolga nel modo più disciplinato e regolare la massa dei veicoli è stata divisa nei seguenti gruppi, e precisamente: Autovetture. Autocarri ed autoveicoli pesanti in genere. Motociclette e motofurgoncini. Autoveicoli militari.

Ognuno di questi gruppi si concentrerà per strade diverse ed in posti diversi secondo le norme che verranno comunicate a suo tempo.

Un Comitato formato dalle signore: Fera Margherita, baronessa Rinaldini, Ara Irma, Cosulich Gilda, Economo baronessa Guglielmina, Grazioli Paola, Pieri Anita, Rebua Zoe, Scala Bianca, Segrè sartorio contessa Anna, Svevo Lidia, Salem Eleonora, Tripcovich baronessa Gilda, collabora col «Raci» per la propaganda e l'organizzazione di questa grande manifestazione.

### Il saggio finale alla Scuola materna di Cittavecchia

Figli della Lupa, Balilla e Piccole Italiane si sono raccolti numerosi, ieri mattina, nella Casa materna di Cittavecchia, per partecipare al saggio finale ed alla distribuzione delle tesserine. Ricevuto dalla dirigente signora Custrin Marenzi e dalle sue valide collaboratrici, un folto stuolo di invitati, tra i quali l'ispettore scolastico cav. Lojacono, la signora Sforza in rappresentanza della fiduciaria provinciale, la presidente e le patronesse della casa, e molte mamme, erano convenuti alla scuola per assistere allo svolgimento dell'attraente e grazioso programmino, composto di canti patriottici, di scenette e di cori, eseguito dai piccoli attori i quali hanno voluto gareggiare in bravura meritandosi, alla fine, scroscianti applausi.

Il cav. Lojacono, interpretando anche il sentimento dei presenti, ha voluto esprimere parole di vivo elogio e soddisfazione alla dirigente, alle maestre ed alle signore del comitato che, con tanto amore dedicano ogni cura ai piccoli della scuola. Alle parole del cav. Lojacono ha fatto seguito un minuscolo Balilla, il quale, con voce fiera, ha letto la formula del giuramento. Dopo di che l'ispettore scolastico ha voluto distribuire le tesserine ai novelli Figli della Lupa, ai Balilla ed alle Piccole Italiane. La mattinata s'è conchiusa con un buon pranzetto e relativa distribuzione di dolci che le signore del comitato avevano voluto offrire ai bravi e piccoli allievi della scuola.

Prima di allontanarsi, gli invitati si sono soffermati ad ammirare i bellissimi lavori eseguiti dai bimbi, sotto la diligente direzione delle insegnanti.

**Le lezioni di Padre Petazzi.** Questa sera, alle 21, nella sala delle conferenze di via del Ronco n. 12, Padre Petazzi parlerà di Giordano Bruno. Per le signore la lezione avrà luogo sabato prossimo alle 19.

### Alla scuola del Dopolavoro

Ieri sera l'ispettore dell'O. N. D. cav. Fregonese, accompagnato dal direttore tecnico prof. Lino Moggioli, presenziò alla chiusura del corso professionale di «pizzi e ricami» tenuto dalla collaboratrice prof. Bianca Bronzin, la quale è riuscita a conseguire in breve tempo lusinghieri risultati.

L'ispettore, dopo aver porto il saluto del Segretario federale, ha espresso il suo vivo compiacimento alla solerte professoressa ed il suo elogio alle alunne per i lavori eseguiti durante l'anno scolastico.

La cerimonia si è chiusa con la distribuzione dei diplomi ed il saluto al Duce.

**Tombola dell'O. B.** Domenica 19 avrà luogo in piazza S. Giacomo un grande gioco di tombola a favore dell'Opera Balilla. Le vincite ammonteranno a complessive lire duemila. Il popolare gioco sarà rallegrato dal concerto di un complesso bandistico dell'O. B.

**Gita del Dopolavoro «Acegat» ad Idria.** Il gruppo turistico acegatino organizza per domenica una gita con automezzo alla volta di Idria. Quota di viaggio lire 9.

### Telegrafare dal treno

Chi viaggia, non è più oggi isolato dal mondo per tutto il tempo che rimane in treno: senza muoversi dallo scompartimento il viaggiatore può spedire telegrammi ovunque voglia. I «Telegrammi-treno» sono accettati su determinati treni di lusso, rapidi, direttissimi e diretti, per l'interno del Regno e per molti Stati esteri. Per l'acquisto del modulo speciale occorrente, per le tariffe e per ogni altra informazione rivolgersi al conduttore del treno stesso.

# NOTIZIARIO SPORTIVO

### Viva attesa a Belgrado per i due incontri della Lazio

BELGRADO, 16

(M. N.) *I giornali annunciano con grande rilievo che sabato e domenica giocherà a Belgrado, contro due delle maggiori squadre locali, la Lazio, reduce da Budapest e forte di tutti i suoi migliori elementi. La notizia è stata accolta con vivissimo compiacimento negli ambienti sportivi. Particolare interesse avranno i due incontri, perchè si svolgeranno di sera, sui campi illuminati artificialmente, circostanza questa che potrà influire notevolmente sull'andamento e il risultato del gioco, non essendo i laziali abituati alle partite notturne.*

*Si intensificano così i rapporti sportivi fra le due Nazioni, iniziati brillantemente dall'Ambrosiana nella capitale jugoslava e dalla Koncordja di Zagabria a Trieste. L'incontro amichevole della Lazio con le squadre belgradesi coinciderà con la partita di Coppa Europa, che il Genova giocherà domenica a Zagabria contro il Gradjanski.*

### Wengler primo a Bielefeld nel Giro di Germania

BIELEFELD, 16

La Colonia-Bielefeld, nona tappa del Giro di Germania, di chilometri 286, è stata vinta da Wengler. Il cattivo tempo ha messo a dura prova i corridori, che in alcune salite hanno dovuto sostenere fatiche improbe. Ecco l'ordine d'arrivo:

1) Wengler in ore 9.45'; 2) Bautz, idem; 3) Rurland, idem; 4) Kierski, idem. Altri 31 corridori sono arrivati nello stesso tempo; settimo è risultato l'italiano De Paolis; Piubellini, Masarati e Varetto sono arrivati rispettivamente 24.o, 25.o e 27.o. La classifica generale, dopo la nona tappa, non subisce variazioni.

### L'odierna serata di lotta

Questa sera alle 20.30, organizzata dal Comando federale dei Fasci Giovanili di Combattimento di Trieste, nella sede del Dopolavoro interaziendale Chimici (via Conti 11), avrà luogo l'ultima prova di selezione, valevole per il Gran Premio Roma di lotta greco-romana, che servirà anche come selezione per il campionato dei Giovani Fascisti.

### F. G. Trieste-F. G. Venezia per il campionato di pallacanestro

La squadra rappresentante il Comando federale di Trieste ospiterà domenica prossima, alle 17.30, sul campo del G. R. F. «Beuzzar» a Barcola, la forte ed agguerrita squadra del Comando federale di Venezia, per un incontro di campionato che ha non pochi numeri per interessare gli appassionati della pallacanestro.

### Tenni su Guzzi trionfa nel "Tourist Trophy,,

LONDRA, 16

Il motociclista italiano Omobono Tenni ha vinto oggi l'ambito «Tourist Trophy» per motoleggera, pilotando una Guzzi. Il percorso della gara è stato coperto in ore 3.32, alla velocità media di miglia 74.720 orarie, la quale costituisce un nuovo primato. L'inglese Wood su «Excelsior» si è piazzato secondo, e il terzo posto è stato conquistato da Thomas su D. K. W. Il Tenni è il primo straniero che vince la gara da quando essa è stata istituita.

### Cecoslovacchia-Italia 2-0 nella Coppa di tennis a Praga

PRAGA, 16

Oggi si è svolto il primo incontro Italia-Cecoslovacchia per la Coppa di tennis dell'Europa centrale. Poichè De Stefani era indisposto, l'incontro di singolo, al quale egli doveva partecipare, è stato sostituito da un incontro di doppio. Ecco i risultati: Menzel batte Palmieri per 6-4, 7-5, 6-1; Menzel-Hecht battono Taroni-Quintavalle per 6-4, 6-2, 4-6, 6-1. La prima giornata si è pertanto chiusa con 2 a 0 per la Cecoslovacchia.

### Rosemeyer su Auto-Union batte due primati mondiali

BERLINO, 16

Sull'autostrada di Francoforte, il corridore tedesco Rosemeyer ha stabilito, su vettura Auto-Union, due nuovi primati mondiali per la categoria da 5000 a 8000 cmc. di cilindrata. Nel chilometro lanciato, Rosemeyer ha raggiunto la velocità media di 389.610 km. orari e nel miglio lanciato quella di 389.881.

### Ferroviario-Cementi Pola per il campionato di hockey

Domenica, alle 17, sul campo di pattinaggio del Gruppo rionale «Angelo Crena», si svolgerà l'atteso incontro di hockey a rotelle fra la squadra del Dopolavoro Ferroviario e la 1.a squadra Cementi di Pola, partita valevole per il campionato di zona di 1.a divisione.

L'attesa per questa gara è vivissima.

### Attività sportiva dell'O. N. D.

La seduta della commissione sportiva provinciale, che doveva tenersi questa sera, avrà luogo invece domani venerdì alle 20. Per la stessa ora sono convocati in sede del Dopolavoro provinciale tutti i direttori tecnici.

Le squadre ginniche femminili sono convocate sabato 19 corr. alle 15.30, nella palestra del Dopolavoro provinciale, per l'esame di ammissione al Concorso di Roma. Le squadre ginniche maschili si troveranno invece domenica 20 corr. alle 7 sul campo dell'«Acegat»

## CRONACA GIUDIZIARIA

### La condanna a morte dei rapinatori di Pinguente

*(Corte d'Assise di Capodistria)*

E' terminato ieri il processo contro Giuseppe Vivoda di Matteo, Matteo Vivoda fu Matteo e Vittorio Baioch, Maria Prucar, Maria Vivoda e Caterina Vivoda, imputati i primi tre di omicidio con premeditazione e rapina; le donne di ricettazione per aver ricevuto e occultato denari e preziosi provenienti dal delitto.

Nel gennaio scorso vennero trovati uccisi nel proprio letto, i coniugi Pruca, abitanti a Villa Prucari di Pinguente. Dalle pronte indagini svolte dai carabinieri, risultò che a commettere il delitto erano stati gli attuali imputati, i quali, essendo venuti a conoscenza che il Pruca, ritornato da poco dall'America, era ritenuto da tutti persona danarosa, avevano divisato di derubarlo di ogni suo avere. Infatti, la notte del fatto, recatisi in casa del Pruca e trovatolo a letto lo uccisero a randellate assieme alla moglie che gli dormiva accanto. Commesso il duplice assassinio, i delinquenti si misero a razziare per la casa, riuscendo a raggranellare oltre un migliaio di lire e diversi preziosi.

Al processo i due principali imputati, Giuseppe e Matteo Vivoda, si sono mantenuti negativi, mentre il Baioch s'è limitato a dire di avere fatto da palo e di avere ricevuto dai Vivoda 100 lire. Le due donne hanno dichiarato di essere completamente estranee al delitto.

Dopo l'escussione di numerosi testi ha parlato il P. M., il quale, alla fine della sua stringente requisitoria ha chiesto la condanna a morte dei due Vivoda e del Baioch sei anni di reclusione per ciascuna delle due donne e l'assoluzione per insufficienza di prove della Caterina Vivoda. Conchiuse le arringhe dei difensori, la Corte, dopo lunga permanenza in camera di consiglio, ha pronunciato la seguente sentenza: Vivoda, padre e figlio condannati a morte; Baioch a 30 anni di reclusione col condono di 4 anni; Maria Prucar in Vivoda ad 1 anno e 6 mesi, pena condonata, Maria Prucar vedova Baioch e Caterina Vivoda sono state assolte per insufficienza di prove.

Presidente comm. Petretti; consigliere relatore cav. uff. Guerrazzi; P. M. il Procuratore Generale cav. uff. Lutri; cancelliere signor Palma; difensori: avv. Belli, Derin, Nino de Petris e Sardos.

## Il furioso acquazzone di ieri

### Vie e piazze allagate - Il termometro sceso a 21 gradi - Nessun danno

Dopo una serie di preludii incominciati ieri l'altro, con alcuni acquazzoni di breve durata, un violento temporale, che ha avuto tutto il carattere di un nubifragio, si è scatenato, ieri mattina, sulla città. Il maltempo — se così si può chiamarlo, dato che è stato apportatore di un po' di frescura, dopo tanta caldana — non è durato che circa un paio d'ore, ma ha fatto scendere di colpo il termometro di oltre dodici gradi.

Già rieri l'altro nel pomeriggio ma particolarmente nel corso della sera cupi lampeggiamenti all'orizzonte tanto dalla parte del mare che del monte avevano annunciato l'imminente scatenarsi sulla città di un temporale, ma la nottata, dopo un buon scroscio di pioggia, avutosi verso le due del mattino e durato una mezz'ora, era trascorsa tranquilla con lontani brontolii di tuono. Verso le tre qualche stella aveva squarciato la densa nuvolaglia, e già un gagliardo «bòrino» sembrava dovesse cacciare a mare le nubi, quando dalla parte di libeccio l'orizzonte si è fatto buio e minaccioso. Il maltempo è giunto però sulla città appena ieri alle ore 10, quando finalmente le cateratte del cielo si sono aperte per rovesciare un vero diluvio.

Incominciato ad imperversare in un'ora in cui le strade erano piene di gente, il violento acquazzone, che era accompagnato da lividi barbagli e fragorosi rombi di tuono, ha provocato il solito fuggi fuggi, specialmente sui mercati di piazza del Ponterosso, piazza Perugino, e il correre della gente a mettersi al riparo nei portoni.

In parecchi punti della città, in seguito ad ingorghi e a rigurgiti dei canali di scolo, si sono verificati piccoli allagamenti che costringevano i pedoni a guazzare nell'acqua fin sopra ai malleoli. E di tali allagamenti se ne sono avuti un po' dappertutto: in piazza Garibaldi, in via Carducci, in via del Coroneo, nel Largo Piave, in via Cesare Battisti, via della Tesa, in Piazza Oberdan, nel viale Regina Elena e particolarmente in Cittavecchia. Al n. 5 del viale Sonnino l'acqua, irrompendo nella parte bassa di un fabbricato, ha completamente allagato un'abitazione, di modo che si è reso necessario l'intervento dei pompieri. E' stata però questa la sola volta che i vigili al fuoco hanno dovuto accorrere a prestare la loro opera.

Nelle parti alte della città alcune strade si sono addirittura trasformate in torrenti fangosi. Così in Chiadino, in Gretta, a S. Giacomo, a Roiano ecc.

Torrenti correvano lungo via del Molino a Vento, via della Cattedrale e via Silvio Pellico. La violenza delle acque sotto alle due gallerie era tale che i binari del tram sono stati ostruiti da una quantità di detriti.

Ciò ha causato qualche interruzione tranviaria, che è durata finchè gli addetti dell'Acegat, accorsi con encomiabile sollecitudine, non hanno sgomberato le linee. Interruzioni tranviarie si sono avute anche in via Battisti, in Corso Vittorio Emanuele III, in via Carducci e lungo le rive.

## 25 pecore uccise dal fulmine a Valle d'Istria

Ieri nel pomeriggio, un fulmine penetrato nell'ovile situato nella Stanzia Cergna, nella frazione di Moncalvo di Valle d'Istria, di proprietà di certo Giovanni Cergna fu Giovanni, ha ucciso 25 delle 50 pecore che vi si trovavano. Non vennero prodotti altri danni.

## NEI DOPOLAVORO

**Alpina delle Giulie.** Sabato e domenica escursione al Rifugio Piave con salita al Monte Scherbine, partenza ferrovia sabato pomeriggio. Chiusura iscrizioni domani sera.

**G. A. R. S.** Sabato e domenica escursione al Rifugio Gilberti con salita al Forato, partenza sabato sera. Chiusura iscrizioni domani sera.

**«P. Lucchini».** Aperte iscrizioni per raduno dopolavoristico Monte Nero e gita con torpedone a Lubiana. Questa sera, lezione coro. Domani sezione banda, sede.

**«Dimm».** Sez. A. Domenica gita-bagno a Salvore. Quota lire 6 per soci, lire 7 per invitati. Prenotazioni e informazioni segreteria, via Trento 2, tel. 95-35 a tutto domani sera.

**Chimici.** Sabato dalle 20 e domenica dalle 19 trattenimento danzante all'aperto. Domenica gita a Grado ed Aquileia.

**«Ras».** Domenica escursione a Camporosso e Valbruna con salite al Lussari e Cime Cacciatori. Inscrizioni fino a venerdì sera in sede sociale (telefono 24-15). Quote per soci lire 15 non soci lire 18.

**Mutua Impiegati.** Aperte iscrizioni primo turno soggiorno alpino in Val Resia. Informazioni in sede dalle 19 alle 21, via Palestrina 3, II.

**«Crda».** La sezione corale convocata questa sera alle 20.15. Domenica escursione a piedi al Monte S. Leonardo. Pranzo dal sacco.

**Cooperative Operaie.** Disponibili alcuni posti per giro turistico in Austria e laghi carinziani. Quota lire 80. Chiusura definitiva sabato. Sede via Raffineria 6; orario dalle 20.30 alle 22.

## Collocamento gente di mare

**Situazione del 17 giugno 1937-XV:**

**Turno generale:** Marinai: 290, 252, 291, 292, 293; giovani coperta: 82, 74 b, 83, 84, 85; mozzi coperta: 166, 167, 168, 169, 170; ingrassatori: 64, 65, 66, 67, 68; fuochisti nafta: 43, 44, 45, 46, 47; fuochisti carbone: 340, 275, 341, 341 bis, 342; carbonai: 108, 111, 112, 113, 114.

**Turno Lloyd Triestino:** Marinai: 634, 636, 638, 690, 692; giovani coperta I: 345, 349, 351, 359, 361; giovani coperta II: 144, 146, 148, 150; mozzi coperta: 251, 254, 257, 260, 262; fuochisti: 892, 894, 900, 913, 919; carbonai: 245, 247, 249, 251, 253.

**Turno Italia (Cosulich):** Marinai passeggeri: 339, 342, 344, 346, 347; marinai carico: 233, —, —, —, —; giovani coperta I: 163, 165, 166, 167, 168; giov. coperta II: 106, 108, 110, 111, 112; mozzi coperta: 226, 228, 229, 230, 231; ingrassatori passeggeri: 163, 164, 165, 166, 167; ingrassatori carico: 65, 66, —, —, —; fuochisti passeggeri: 59, 61, 63, 65, 66; fuochisti carico: 111, 112, —, —, —; giovani macchina: 152, 152, 165, 164, —; camerieri II classe: 80, 82, 83, 84, 85; camerieri III classe: 75, 77, 78, 79, 80; giovani camera: 170, 177, 178, 180, 184; mozzi camera con navigazione: 33, 34, 35, 36, 37; mozzi camera senza navigazione: 39, 40, 41, 44, 47; giovani cucina: 40, 41, 42, 44, 45; allievi cuochi I: 43, 44, 45, 46, 47; allievi cuochi II: 28, 32, 37, 39, 42; camerieri mensa ufficiali 9, —, —, —, —.

**Adriatica:** Marinai: 18, 23, 24, 25, 26; giovani coperta I: 12, 13, 14, 15, 16; giovani coperta II: 2, 4, 5, —, —; mozzi coperta: 2, 3, 5, 6, 7; fuochisti: 6, 14, 15, 16, 17; carbonai: 225, 5, 6, 7, 8; camerieri II cl.: 15, 16, 17, 18, 19; camerieri III cl.: 11, 13, 15, 16, 17; garzoni I: 3, 4, 5, 6, 7; garzoni II: 7, 8, 10, 11, 12; mozzi camera: 17, 18, 20, 21, 22; giovani cucina: 4, 7, 8, 9, 10; mozzi cucina: 13, 14, 15, 16, 17; allievi cuochi: 4, 5, 6, 7, 8.

**S.A.P.I.C. (Navigazione Libera Triestina) Nord:** Marinai: 93, 95, 96, 97, 98; ingrassatori: 54, 55, 56, 57, 68.

**S.A.P.I.C. (Nav. Libera Triestina) Sud:** Marinai: 308, 311, 312, 313, 314; giovani coperta: 150, 167, 155, 163, 158; mozzi coperta: 96, 91, 97, 98, 99; ingrassatori: 35, 39, —, —, —; fuochisti nafta: 62, 64, 65, 67, 68; fuochisti: 387, 391, 392, 393, 394; carbonai: 224, 230, 231, 233, 234; camerieri: 14, 15, 16, 17, 19; garzoni camera: 16, 27, 28, 29, 30; mozzi camera: 29, 37, 38, 39, 40; mozzi cucina: 25, 27, 28, 29, 31.

**Turno Tripcovich:** Marinai: 143, 144, 146, 147, 150; giovani coperta: 41, 43, 44, 46, 47; mozzi coperta: 56, 57, 58, 59, 60; fuochisti: 154, 155, 157, 158, 160; carbonai: 46, 48, 49, 50, 52; giovani macchina: 12, 17, 19, 20, 21.

**Chiamate per oggi (ore 10):**

**Turno «Adriatica»:** 1 mozzo coperta.
**Turno generale:** 1 fuochista.

## Consigli d'igiene per i vecchi

L'alimentazione dei vecchi deve essere curata. Il loro organismo ha bisogno di alimenti che, avendo un piccolo volume, siano facilmente digeribili ed assimilabili.

Ma è pure necessario che gli stessi siano ricostituenti e rinfrescanti. Solo gli alimenti zuccherini soddisfano a tutte queste condizioni. Del resto tali alimenti sono anche quelli che essi mangiano più volentieri. Fate dunque mangiare ai vecchi questi alimenti leggeri e sani, come dolciumi, frutta cotta, marmellate, ecc.

## BORSA DI TRIESTE

| giugno | 15 | 16 | giugno | 15 | 16 |
|---|---|---|---|---|---|
| R. 5% | 94.35 | 94.30 | Riun. A | 2070.— | 2070.— |
| R. 3½% | 74.95 | 74.90 | Riun. B | 2005.— | 2005.— |
| Redim. | 72.65 | 72.55 | Gerolim. | 133.— | 130.— |
| Obbl. V. | 89.20 | 89.20 | Istr.-Tr. | 270.— | 270.— |
| B.T. 1940 | 101.45 | 101.45 | Luesino | 270.— | 260.— |
| B.T. 1941 | 101.85 | 101.85 | Martin. | 90.— | 90.— |
| B.T. 1943 | 92.05 | 92.05 | Merid. | 903.— | 907.— |
| B.T. 1944 | 98.10 | 98.10 | Premud. | 505.— | 505.— |
| I. R. I. | 466.— | 466.— | P. Ferr. | 98.— | 98.— |
| El. F.S. | 474.— | 474.— | Tripco. | 307.— | 305.50 |
| Sofias | 388.— | 388.— | Tram | 190.— | 190.— |
| 3 V. 3½% | 446.— | 446.— | Ampelea | 291.— | 291.— |
| 3 V. 4% c. | | | Arrig. | 206.— | 206.— |
| già 5-6% | 427.50 | 427.50 | Cem. Is. | 94.— | 94.— |
| 3 V. 4% | 418.— | 418.— | Istr. C. | 120.— | 116.— |
| T. 1899 c. | 84.— | 84.— | S. I. P. | 65.— | 65.25 |
| T. 1914 c. | 89.— | 89.— | SELVEG | 510.— | 510.— |
| T. 1916 c. | 89.— | 89.— | STEG | 50.— | 50.— |
| Istr. 1909 | 50.— | 50.— | Jutificio | 250.— | 250.— |
| Generali | 4427½ | 4427½ | Lav. Tr. | 200.— | 200.— |
| Ass. It. | 607.— | 607.— | Pastif. | 200.— | 200.— |
| Infort. | 2080.— | 2080.— | Terni | 291.— | 291.— |

CAMBI: Londra 93.88; New York 19; Francia 84.60; Belgio 320.75; Svizzera clearing 436.25; Svizzera 435.50; Amsterdam clearing 1040.58; Amsterdam 1045; Jugoslavia 43.70; Polonia 360.25; Germania 763.36.

**BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:**

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Felice, Innocente, Pellegrino.

DECESSI (16 giugno 1937-XV): Pavani ved. Rota Carla, a. 84; Vesnavir Giorgio, a. 21; Pecorari in Sereni Ersilia, a. 40; Ivcevich in Lorenzon Eufemia, a. 60.

## CORRISPONDENZA APERTA

*Madre ansiosa.* Se la sua istanza era lecita, le verrà data senz'altro una risposta. — *Fiducioso sempre.* Le abbiamo già risposto esaurientemente nel «Piccolo della Sera» del 5 maggio 1937.

*Clem. I.* La notizia fu da noi pubblicata nel «Piccolo della Sera» del 25 giugno 1936, pagina prima. Non si trattava di un bando di concorso, ma semplicemente di un «corso». Perciò nulla è stato pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale».

*Matisse impiegatuccio.* Certamente: molti, che sono impiegatuzzi di tutt'altra professione, possono dipingere per diletto. Non per questo dovrebbero già reputarsi grandi artisti. Se non vedono i propri errori, ciò accade perchè non ebbero il tempo di studiare nè in accademia nè la natura. Sanno tutt'al più imitare i facili difetti del loro tempo. Ma ciò non basta.

*Curioso.* Nel basso latino la parola «panna» significava «pezzo di stoffa». Da ciò deriva il senso di «vela» nella frase marinaresca «essere o mettere in panna» (esistente anche nel francese e nel provenzale), che si dice quando le vele sono disposte in modo da obbligar la nave a fermarsi. Analogamente si dice: «Il motore ha avuto una panna», cioè «un arresto». Dal significato di «pezzo di stoffa» deriva anche l'uso della voce «panna» per designare quel velo che si forma alla superficie del latte.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

---

Il giorno 14 corrente si spense serenamente a Torino

# CASIMIRO ROWINSKI

dentista

La moglie **MATILDE** baronessa **DALL'ABACO**, i figli **WANDA** e **PAOLO**, in unione ai parenti, ne dànno il mesto annuncio.

La Cara Salma riposa da ieri nel Cimitero di S. Anna.

Trieste, 17 giugno 1937-XV.

---

# Francesco Zanier

**mediatore di stabili**

padre esemplare, uomo di elette virtù, tutto dedito al lavoro e alla famiglia, spegnevasi dopo gravi sofferenze addì 15 corrente, lasciando nel più profondo dolore la moglie **MADDALENA**, i figli **GIULIO** con la moglie **IOLANDA, ANTONIO, VITTORIO** e le sorelle **FELICITA** e **LUIGIA** che, in unione a tutti i parenti, partecipano tale dolorosa perdita.

I funerali dell'amato Estinto seguiranno oggi 17 corrente, alle ore 16, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Prem. Nuova Impr., via della Zonta 4

---

**ERRATA-CORRIGE**

Nell'avviso mortuario pubblicato dal **Lloyd Triestino** nel «Piccolo» di ieri, devesi leggere

## Duilio Bagatto

**Capo macchinista sul p.fo «Brenta»**

**in luogo di Bugatto.**



---

25 — **HAYDÉE**

# La signorina dai quattro milioni

Un attimo. (Dio, come quattro sere fa, sotto la luna. E ora c'è qui tanto sole, questo sole che abbaglia, che stordisce, che accieca. E' come quando danzavano insieme, formando come una persona sola, e l'orchestrina ci portava in giro. — «Che bella coppia!» — con la violenza frusciante delle sue note sincopate). Un attimo. Ed essi son già sciolti, già staccati. Si guardano un momento negli occhi, torbidamente, quasi bevendosi l'anima a vicenda, inebriandosi di voluttuoso dolore.

— Amore, amore mio. — mormora ancora un momento Piero. Ed eccoli divisi, eccoli ridiscesi dalle altezze tempestose, impregnate dai magici filtri dell'amore e della morte, ridiscesi fino alla terra solida ove altre cose esistono, ove si bada alle «fisime» come diceva beffardamente Zia Cati, ove Etta manterrà i suoi impegni di fidanzata, mentre Piero penserà all'avvenire di suo figlio...

— Grazie, Etta... — mormora l'ingegnere con voce rotta — Credo che tu mi abbia salvato... Senza di te forse impazzivo...

Etta ha un sorriso mesto e mite, così strano sulle sue labbra impertinenti, stringe un momento nelle sue le mani di Piero, ancora, ancora, poi si leva faticosamente, quasi vacillando, resta un momento ferma, come per ripigliar forza, poi esce, rapida e leggera.

La signora Annetta ha assistito, stupefatta, alla scena, svoltasi in pochi minuti dinanzi ai suoi occhi increduli. Ma come? Certo la sua vanità materna è lusingata da quell'inconseguenza di condotta della fiera marchesina dinanzi al fascino virile del suo figliuolo; ma vi è ugualmente in lei un senso di delusione, come una protesta del suo semplicismo di onesta contadina dell'ottocento. No, lei, ai suoi tempi, si è ben divertita a prendere in giro i corteggiatori rusticani, s'è lasciata tirare qualche pizzicotto; ma baci — e che baci! — da qualcuno che non fosse il suo uomo, lei non se n'è mai lasciati dare da nessuno.

— Ragazze moderne. — conclude fra sè, con un po' d'amarezza, la signora Annetta — Anche questa che pareva ammodo, è un poco come un «cocott».

E, vergognosa di essersi distratta in pensieri così profani in un momento simile, ella si mette di nuovo a sfilare il suo rosario.

### XI

**(Parla Etta di Valserena)**

Mi ricordo: il mio professore di letteratura all'Accademia di Milano, ci lesse un giorno una romanza di quel poeta veneto che ha fatto anche tanti stornelli patriottici: Francesco Dall'Ongaro, una romanza che mi è rimasta impressa nella mente, dandomi un senso di freddo e d'orrore.

Un feudatario crudele e malvagio scommette con un altro della stessa risma di essere padrone non solo del corpo ma anche dell'anima dei suoi servi.

— Guarda quei due: quale vuoi che vada in paradiso, quale vuoi che vada all'inferno? Scegli tu. Se ci riesco, mi darai quel tuo cane da caccia che mi piace tanto.

Patto accettato. I due disgraziati servi vengono condotti davanti al carnefice che attende con la mannaia levata.

Il padrone si volge al primo e brutalmente gli ordina:

— Vuoi salva la vita? Rinnega Cristo.

— Oh, signore. — dice tremando il meschino — Che ordine mi date? Voi potete comandare di me, potete battermi e torturarmi. Ma non potete obbligarmi a rinnegare la fede di mia madre, a dannare l'anima mia...

— Nega Cristo, ti dico, o sei morto.

— E sia, signore. Muoio per la mia fede...

E il carnefice alza la mannaia, e la testa sanguinosa del servo rotola a terra.

Allora il signore si volge con minacciosa ironia all'altro servo:

— E anche tu vuoi morire per la fede?

Tremante, allibito, lo sventurato ha assistito alla scena terribile, e guarda battendo i denti la testa del compagno ai suoi piedi.

— Ebbene? Nega Cristo, ti dico! Subito, nega...

— Ebbene... Lo nego...

Ma ha appena finito che di nuovo il carnefice leva la mannaia e lo decapita.

— Ecco. Uno il martire, l'altro il dannato. — ghigna il feudatario — Ho vinto io, mi devi dare il tuo cane.

Certo è una esagerazione della mia fantasia; ma io non ho potuto a meno di pensare a quella romanza, quando ho inteso, ieri mattina, quelle parole della zia Cati che mi sono sembrate un blasfema.

— Io posso, perchè possiedo.

Oggi ripenso a tutto ciò nella grande sala della villa ove, secondo gli ordini lasciati dalla zia, il vecchio notaio delle Rocchette ci ha convocati tutti noi, gli eredi, per il giorno prima dei funerali che saranno celebrati domattina...

Come per servire un'ultima volta l'orgogliosa volontà della padrona di Villa Magistris, sul cielo, limpido tutti questi giorni, è scesa d'improvviso, come accade talvolta qui in agosto, una fitta cortina di nebbia. Su tutti i grandi, lontani monti nudi, intorno, è una lenta maestosa cavalcata di nuvole; passano, disegnando fantastici gruppi di guerrieri con elmi ed aste levate, spariscono dietro un colle, riappaiono dall'altro lato, come dirette tutte a una meta segnata. Poi, a poco a poco, anche i colli vicini son scomparsi, col loro dolce verde impallidito a poco a poco, sfumante in grigio, inghiottito dalla nebbia che, dopo avere ondeggiato lievemente sull'acqua del lago, fuma su, sempre più fitta, avviluppa gli alberi in fiocchi di bambagia, finisce col tendersi dinanzi alla finestra come un gran cristallo appannato, tutto rigato e sgocciolante di lagrime di umidità. E' quel lume vivido che si spande dalle otto finestre della grande sala, così superba di luce nella sera — due o tre per stagione — in cui veniva aperta agli invitati, con tanti lampadari, con tanti candelabri, e l'argenteria e i cristalli sfavillanti tutto in giro dentro alle alte vetrine intagliate? O vi è dunque una viltà speciale che nasce nell'anima umana dinanzi al denaro, al troppo denaro?

Nella sala, ove tutto appare pallido e severo, ove l'argenteria e i cristalli non danno che lievi riflessi smorti, noi, seduti in fila, sembriamo tutti pallidi, d'un pallore spettrale. Sembriamo o siamo? Certo è che quanti siamo qua, gente fiera e gente strisciante, anime avide o anime disinteressate, tutti siamo qua a guardarci, pallidi, col cuore stretto, attendendo di udire l'ultima volontà di quella che ora dorme giù per sempre fra le candele accese e il mormorio delle preghiere.

Ecco, il notaio legge, prima, con voce monotona, i preliminari del testamento, le date, i nomi, facendo girare rapidamente i fogli; noi attendiamo in un silenzio nel quale ognuno di noi, a tendere l'orecchio, sentirebbe certo battere il cuore del suo vicino. Ed ecco che il notaio, terminati i preliminari, parla finalmente di ciò che importa.

Le proprietà della zia, calcolati il palazzo Magistris, la villa, le somme depositate alle banche o investite, in varie imprese, si calcolano a una quarantina di milioni.

Di questi, soltanto sei sono disposti per lasciti alla famiglia.

Ah, come era tenace, nei suoi rancori e nella sua prepotenza, quella che non v'è più!

Due milioni vanno alla signora Annetta, quattro milioni alla nostra Elsa, con proibizione a quest'ultima di aggiungere mai il nome di Magistris a quello di de Silvi che assumerà al suo matrimonio. *(Continua)*